

ALLEGATO A DETTAGLIO DELLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI RETE
--

<u>SOCIETA' PROPONENTE:</u>	
RAGIONE SOCIALE:	S.G.I. S.p.A.
NUMERO DI TELEFONO:	02 6222 1
NUMERO DI FAX:	02 6222 7005

Proposta effettuata ai sensi di quanto previsto dal sottoparagrafo 21.5.2 del Codice di Rete.

SEZIONI E CAPITOLI DEL CODICE DI RETE INTERESSATI (PER ESTESO):

- Sottoparagrafo 4.2.1 del Capitolo 4 "Procedure di coordinamento informativo"
- Sottoparagrafo 4A.4.1 dell'Allegato 4A "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo"
- Sottoparagrafi 4A.4.3 e 4A.4.4 (aggiunti) dell'Allegato 4A "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo"
- Paragrafo 5.10 (aggiunto) del capitolo 5 "Conferimento di capacità di trasporto"
- Sottoparagrafo 9.5.5.5 del Capitolo 9 "Bilanciamento"
- Sottoparagrafo 9.5.5.6 (aggiunto) del Capitolo 9 "Bilanciamento"
- Paragrafi 9A.1, 9A.6 dell'Allegato 9A "Regole di allocazione applicabili"
- Paragrafo 9B.2 dell'Allegato 9B "Profili giornalieri di consumo"
- Paragrafo 15.4 del Capitolo 15 "Coordinamento operativo"

NATURA E SCOPO DELLA MODIFICA:

La presente proposta ha lo scopo di introdurre alcune modifiche al Codice di Rete conseguenti alle Delibere n. 138/04 e 249/05 in materia di modalità di allocazione del gas ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a valle con impianti di distribuzione.

Viene inoltre richiesta la modifica di alcuni errori materiali presenti all'interno del Codice di Rete stesso (si fa riferimento in particolare alle modifiche richieste al sottoparagrafo 4A.4.1 dell'Allegato 4A "Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo" ed al paragrafo 9A.6 dell'Allegato 9A "Regole di allocazione applicabili").

Vengono riportati a seguire i capitoli del Codice di Rete interessati dalla presente proposta, con evidenza di tutte le modifiche apportate (evidenziate in colore giallo).

PROCEDURE DI COORDINAMENTO INFORMATIVO

4.1 INTRODUZIONE.....	27
4.2 SISTEMI INFORMATIVI.....	27
4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi.....	27
4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema.....	28
4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DEL TRASPORTATORE	29
4.3.1 Obblighi degli Utenti.....	29
4.3.2 Obblighi del Trasportatore.....	29

4.1 INTRODUZIONE

Il capitolo descrive le caratteristiche dei sistemi per lo scambio di dati e informazioni tra gli Utenti e il Trasportatore. Descrive altresì le modalità d'accesso e utilizzo del sistema informativo e gli obblighi delle Parti.

Il possesso di un'adeguata competenza nell'uso dei sistemi informativi da parte degli Utenti non è vincolante per la stipula del Contratto di Trasporto. Costituisce tuttavia un requisito tecnico fondamentale per garantire un efficace scambio di dati. Per quanto detto, prolungati utilizzi impropri del sistema possono costituire un motivo di risoluzione del contratto, come descritto nel sottoparagrafo 18.3.1.a).ii del capitolo "Responsabilità delle Parti".

4.2 SISTEMI INFORMATIVI

4.2.1 Descrizione dei Sistemi Informativi

Per gestire le attività di trasporto di Gas Naturale e lo scambio di dati tra gli Utenti e il Trasportatore, si utilizzano i seguenti strumenti informatici:

- a) Posta Elettronica e Internet, che il Trasportatore utilizza per le comunicazioni con gli Utenti e la comunità;
- b) Microsoft Office, che il Trasportatore utilizza per l'elaborazione dei dati delle attività di trasporto;
- c) Server della rete informatica del Trasportatore, opportunamente dimensionato e utilizzato per l'archiviazione dei dati di trasporto;
- d) Applicativo Polaris, che gli Utenti utilizzano per l'invio al Trasportatore dei propri programmi di trasporto e per la comunicazione al Trasportatore dei dati identificativi dei soggetti a cui forniscono gas naturale presso Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione, attraverso gli indirizzi specificati nel sito Internet del Trasportatore. Il manuale dell'Applicativo Polaris è pubblicato sul sito internet del Trasportatore.

L'Applicativo Polaris ha al suo interno anche un modulo dedicato al recepimento delle informazioni provenienti dalle Imprese di Distribuzione e dai soggetti esercenti l'attività di vendita ("trader") ai fini dell'applicazione delle procedure di allocazione del gas ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione.

4.2.2 Accesso e utilizzo del sistema

La trasmissione dei dati da parte degli Utenti, verso il Trasportatore, avviene tramite:

- l'applicativo Polaris;
- la posta elettronica (utilizzando i fogli MS Excel standardizzati messi a disposizione dal Trasportatore stesso nel proprio sito Internet) nel caso in cui l'applicativo Polaris non risulti disponibile.

In caso d'impossibilità di utilizzo della posta elettronica di una delle due parti, i dati possono essere inviati dall'Utente tramite Fax al numero reso disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

Nell'Allegato 4A sono riassunte le modalità di scambio di informazioni tra l'Utente ed il Trasportatore per le seguenti attività:

- a) Richiesta di trasferimento di capacità;
- b) Richiesta di cessione di capacità;
- c) Richiesta di incremento di capacità;
- d) Richiesta di capacità per Avviamento;
- e) Programma annuale di trasporto;
- f) Programma mensile di trasporto;
- g) Programma settimanale di trasporto;
- h) Programma giornaliero di trasporto;
- i) Richiesta di modifica dell'accordo di allocazione (nuovo entrante);
- j) Richiesta di modifica della regola di allocazione;
- k) Comunicazione delle quantità allocate.

Le competenze minime necessarie agli Utenti per un efficiente scambio dei dati sono:

- conoscenza adeguata dell'applicativo Polaris;
- conoscenza adeguata della gestione della Posta Elettronica;
- conoscenza adeguata degli strumenti Microsoft Office (in particolare MS Excel);
- conoscenza adeguata di Internet.

4.3 OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DEL TRASPORTATORE

4.3.1 *Obblighi degli Utenti*

Gli Utenti, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con il Trasportatore, s'impegnano a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

L'Utente ha l'obbligo di informare tempestivamente il Trasportatore in caso di trasmissione di dati con virus, deterioramento dei dati trasmessi o in altri casi dove si verifichi un uso improprio del sistema. L'Utente dovrà contattare il Trasportatore attraverso i canali definiti nel sito del Trasportatore.

L'Utente ha l'obbligo di utilizzare, per lo scambio dei dati, i moduli predefiniti dal Trasportatore e reperibili sul sito Internet del Trasportatore stesso¹.

L'Utente ha l'obbligo di fornire al Trasportatore una lista di contatti di riferimento², presso l'Utente stesso, abilitati allo scambio dei dati. Soltanto i dati ricevuti da questi contatti saranno considerati come validi dal Trasportatore. L'Utente si impegna inoltre a mantenere aggiornata la lista di contatti.

L'Utente s'impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali del Trasportatore nel pieno rispetto della Legge n° 675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

4.3.2 *Obblighi del Trasportatore*

Il Trasportatore effettua le comunicazioni con gli Utenti e gli altri operatori attraverso l'uso degli strumenti elettronici definiti nel sottoparagrafo 4.2.1 e ritenuti più opportuni a seconda della tipologia della comunicazione.

Il Trasportatore, relativamente allo scambio e gestione delle informazioni con gli Utenti, s'impegna a adottare le opportune misure di controllo e prevenzione per garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Il Trasportatore ha l'obbligo di notificare tempestivamente l'Utente in caso di interruzione del servizio e di identificare una soluzione di backup delle procedure di scambio dei dati.

¹ Tutte le dichiarazioni da fornire sono da intendersi come "Dichiarazioni sostitutive di atto notorio", sottoscritte pertanto dal legale rappresentante o da un soggetto dotato di procura adeguata (i moduli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili sul sito Internet del Trasportatore).

² Il modulo per l'invio della lista è disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

Il Trasportatore si impegna a effettuare il trattamento dei dati relativi agli Utenti nel pieno rispetto della Legge n° 675 del 31 dicembre 1996 e successive modifiche e integrazioni.

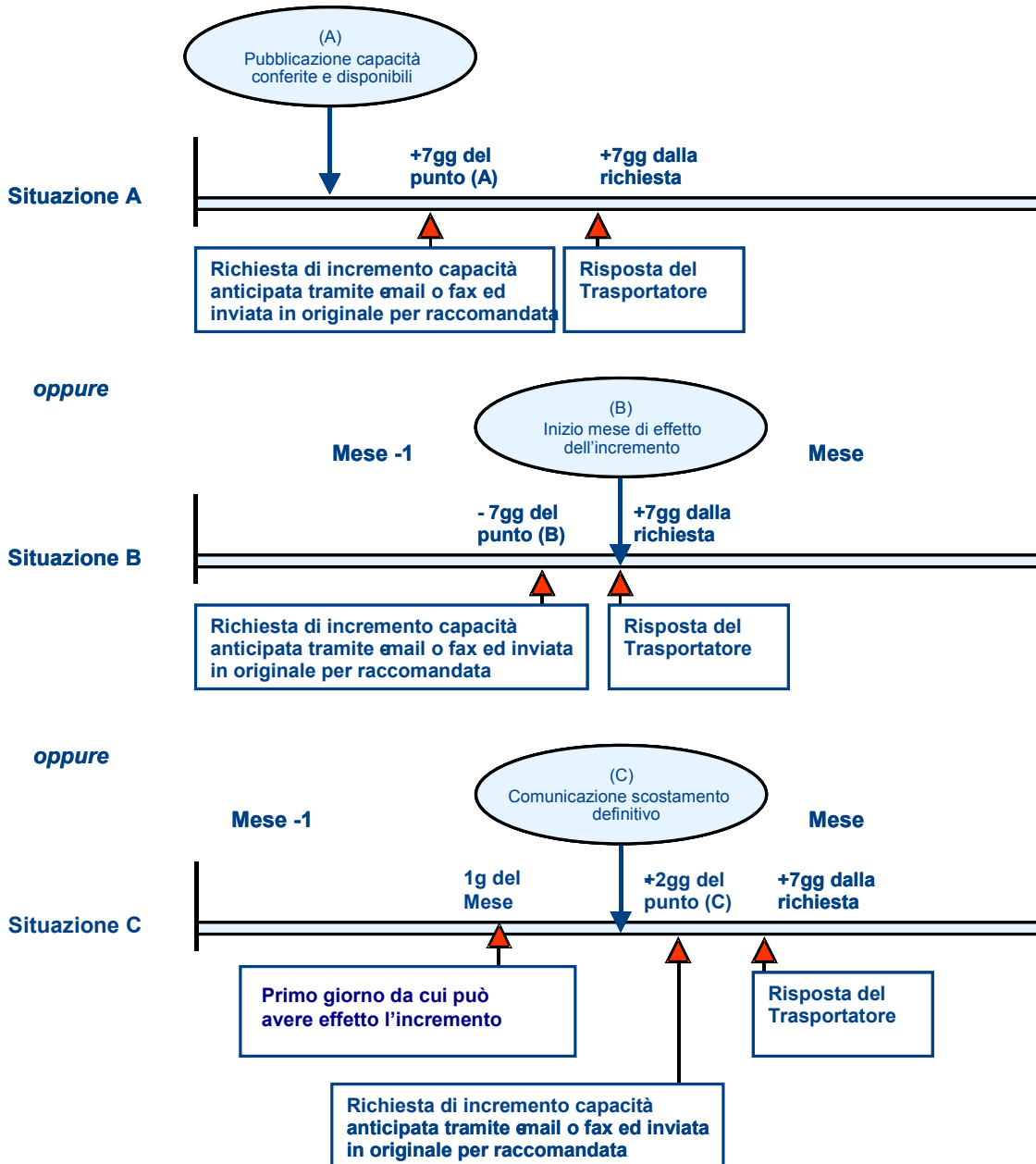
In particolare, il Trasportatore garantisce la riservatezza dei dati elaborandoli e archiviandoli nel proprio sistema informativo privato e non accessibile dall'esterno.

ALLEGATO 4A**TABELLA TEMPI E MODALITÀ DEL COORDINAMENTO
INFORMATIVO**

4A.1 RICHIESTE DI CAPACITA' AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5).....	31
4A.1.1 Richiesta di incremento (o di nuovo conferimento) di capacità	31
4A.1.2 Richiesta di capacità per avviamento.....	33
4A.2 TRANSAZIONI DI CAPACITA' (CAPITOLO 7)	34
4A.2.1 Richiesta di cessione capacità.....	34
4A.2.2 Richiesta di trasferimento capacità	35
4A.3 PRENOTAZIONE, ASSEGNAZIONE E RIASSEGNAZIONE (CAPITOLO 8)	36
4A.3.1 Prenotazione Annuale.....	36
4A.3.2 Prenotazione Mensile.....	37
4A.3.3 Prenotazione Settimanale.....	39
4A.3.4 Prenotazione Giornaliera (Prenotazione /Ri-prenotazione)	40
4A.4 ALLOCAZIONI (CAPITOLO 9)	42
4A.4.1 Modifica accordo di allocazione (nuovo entrante)	42
4A.4.2 Modifica regola di allocazione.....	44
4A.4.3 Comunicazione quantità allocate (Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a impianti di distribuzione)	45
4A.4.4 Comunicazione quantità allocate (Punti di Riconsegna su RR interconnessi a impianti di distribuzione)	46

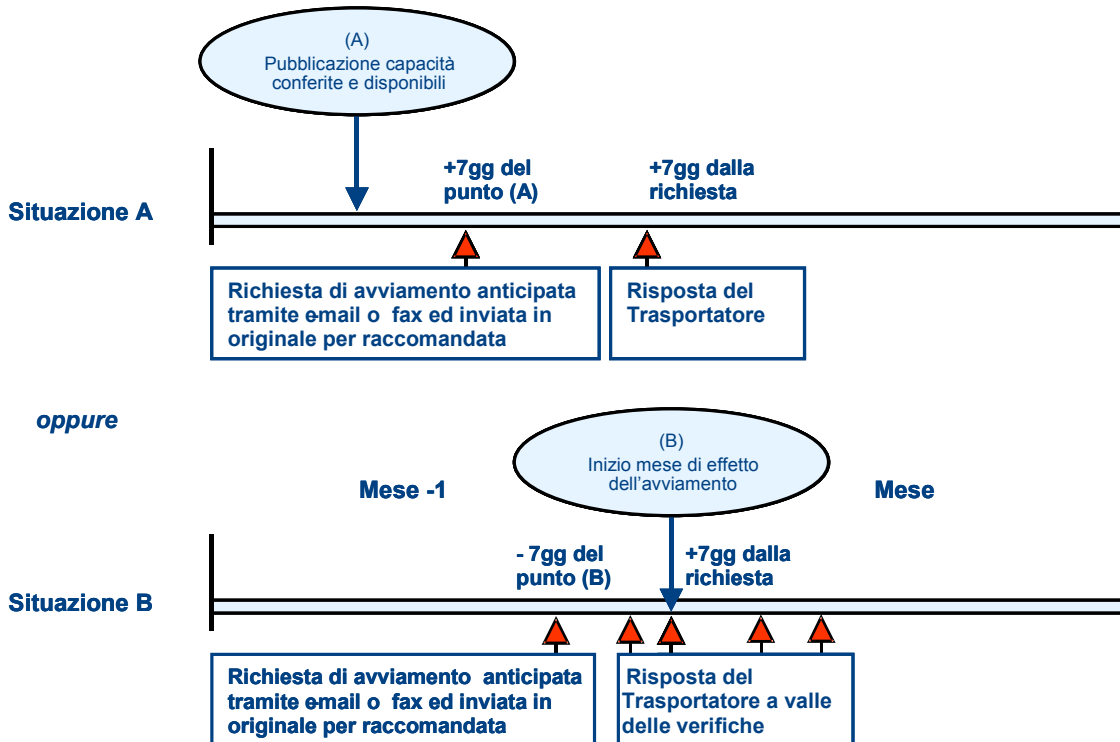
4A.1 RICHIESTE DI CAPACITA' AD ANNO TERMICO AVVIATO (CAPITOLO 5)

4A.1.1 Richiesta di incremento (o di nuovo conferimento) di capacità



Tutte le scadenze riguardano i giorni lavorativi del mese (gg) e vengono prorogate in caso di giorno festivo al primo giorno lavorativo successivo

Richiesta di incremento di capacità					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Invio della richiesta di incremento capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione e delle capacità disponibili o entro 7 giorni lavorativi dall'inizio del mese di effetto dell'incremento • In caso di supero di capacità impegnata, entro 2 giorni lavorativi dall'avvenuta comunicazione dello scostamento 	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipata tramite e-mail o fax • In originale per posta raccomandata 	<ul style="list-style-type: none"> • Si (vedi Internet) 	<ul style="list-style-type: none"> • In caso di supero di capacità la data di effetto dell'incremento può essere un qualsiasi giorno del mese M
Risposta del Trasportatore	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura del silenzio-assenso se la richiesta non supera la capacità disponibile • Tramite e-mail, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta negli altri casi 	<ul style="list-style-type: none"> • tramite e-mail 		

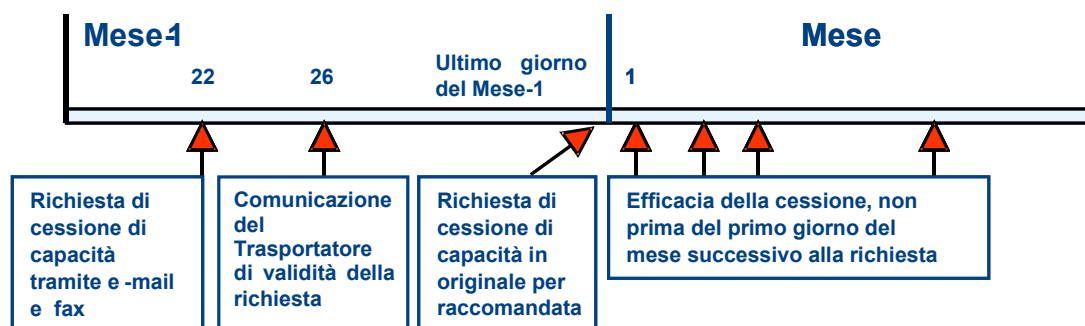
4A.1.2 Richiesta di capacità per avviamento

Tutte le scadenze riguardano i giorni lavorativi del mese (g) e vengono prorogate in caso di giorno festivo al primo giorno lavorativo successivo.

Richiesta di capacità per avviamento					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio della richiesta di capacità per l'avviamento	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle capacità conferite e disponibili o entro 7 giorni lavorativi prima dell'inizio del mese di avviamento 	<ul style="list-style-type: none"> Anticipata tramite e-mail o fax In originale per posta raccomandata 	<ul style="list-style-type: none"> Si (vedi Internet) 	
Risposta del Trasportatore	<ul style="list-style-type: none"> Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> A valle delle verifiche di cui al paragrafo 6.2 del capitolo "Realizzazione e gestione dei Punti di consegna e Riconsegna" 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail 		

4A.2 TRANSAZIONI DI CAPACITA' (CAPITOLO 7)

4A.2.1 Richiesta di cessione capacità



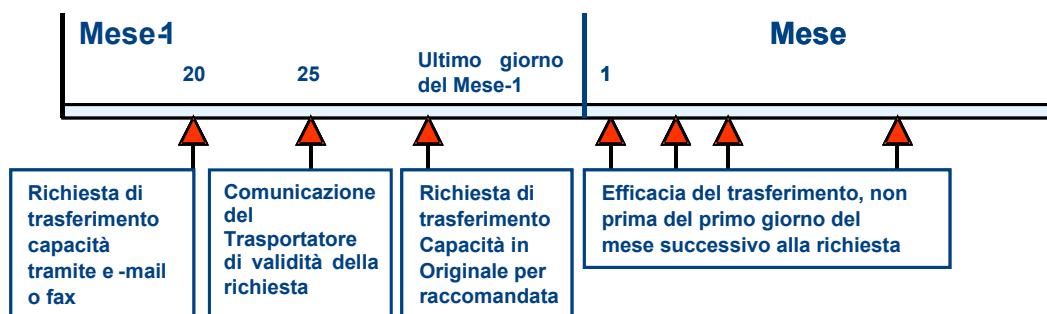
Tutte le scadenze riguardano i giorni lavorativi del mese e vengono prorogate in caso di giorno festivo al primo giorno lavorativo successivo.

Richiesta di cessione capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio richiesta di cessione di capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utente cedente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 22 del mese precedente 	<ul style="list-style-type: none"> • Anticipata tramite e-mail e fax • In copia conoscenza all'Utente cessionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Sì (vedi Internet) 	<ul style="list-style-type: none"> • Controfirmata dalle parti coinvolte
Risposta del Trasportatore	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 26 del mese precedente 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura del silenzio-assenso nel caso in cui l'accordo non presenti elementi tali da non consentire al Trasportatore di implementare la cessione • Tramite e-mail in c.c. all'Utente cessionario negli altri casi 		
Ricevimento	<ul style="list-style-type: none"> • Utente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro la fine 	<ul style="list-style-type: none"> • In originale per 	<ul style="list-style-type: none"> • Sì 	<ul style="list-style-type: none"> • Controfirmata

Codice di Rete V4V5

dell'Accordo di cessione "in originale"	cedente	del mese precedente	posta raccomandata	(vedi Internet)	dalle parti coinvolte
Efficacia della cessione		<ul style="list-style-type: none"> Non prima del 1° giorno del mese successivo e valida da qualsiasi giorno inframensile 			<ul style="list-style-type: none"> Durata minima: giornaliera

4A.2.2 Richiesta di trasferimento capacità



Tutte le scadenze riguardano i giorni del mese e vengono prorogate in caso di giorno festivo al primo giorno lavorativo successivo.

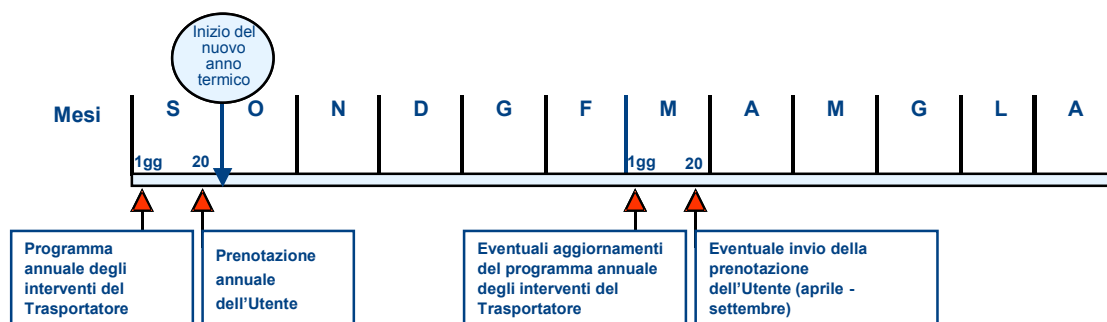
Richiesta di trasferimento capacità					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Ricevimento della Richiesta di trasferimento di capacità, contenente l'indicazione degli Utenti uscenti e della capacità da trasferire da ciascuno	<ul style="list-style-type: none"> Utente subentrante 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 20 del mese precedente (M-1) 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail o fax La comunicazione deve essere in copia all'Utente/i uscente/i 	<ul style="list-style-type: none"> Sì (vedi Internet) 	
Comunicazione della validità della richiesta di trasferimento	<ul style="list-style-type: none"> Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 25 del mese precedente (M-1) 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail in c.c. all'Utente uscente 	<ul style="list-style-type: none"> Sì (vedi Internet) 	

Codice di Rete V4V5

Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Ricevimento dell'originale di tale documentazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Utente subentrante 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro l'ultimo giorno del mese precedente (Mese -1) 	<ul style="list-style-type: none"> • In originale per posta raccomandata • Comunicazione in copia all'Utente/i uscente/i 	<ul style="list-style-type: none"> • Si (vedi Internet) 	
Efficacia del trasferimento		<ul style="list-style-type: none"> • Non prima del primo giorno del mese successivo alla richiesta e valida da qualsiasi giorno infra-mensile 			<ul style="list-style-type: none"> • Durata minima: giornaliera

4A.3 PRENOTAZIONE, ASSEGNAZIONE E RIASSEGNAZIONE (CAPITOLO 8)

4A.3.1 Prenotazione Annuale

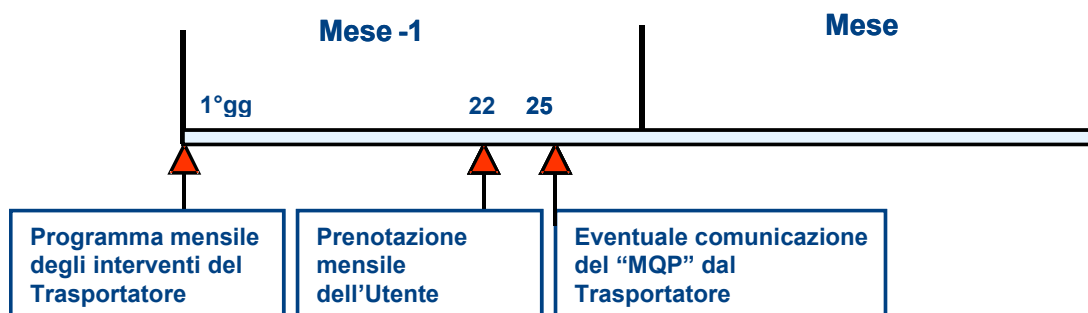


Tutte le scadenze sono espresse in giorni lavorativi del mese (gg) e vengono prorogate, in caso di giorno festivo, al primo giorno lavorativo successivo.

Codice di Rete V4V5

Prenotazione Annuale					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Comunicazione del piano degli interventi previsti per l'anno termico successivo	<ul style="list-style-type: none"> Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 1°giorno lavorativo del mese di settembre 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite Internet 		
Invio al Trasportatore della propria prenotazione per l'anno termico	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 20 del mese di settembre 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> Si (vedi Internet) 	
Eventuali comunicazioni sull'aggiornamento del piano annuale degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 1°giorno lavorativo del mese di marzo 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite Internet 		
Eventualmente un invio al Trasportatore della propria prenotazione per l'anno termico per il semestre aprile-settembre	<ul style="list-style-type: none"> Utente 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 20 del mese di marzo 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail 	<ul style="list-style-type: none"> Si (vedi Internet) 	

4A.3.2 Prenotazione Mensile



Tutte le scadenze sono espresse in giorni lavorativi (gg) o gioni del mese e vengono prorogate, in caso di giorno festivo, al primo giorno lavorativo successivo.

Prenotazione Mensile					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Comunicazione del piano degli interventi previsti per il mese successivo e una stima per i due mesi seguenti	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 1° giorno lavorativo del mese precedente e in cui sono pianificati gli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite Internet 		
Invio al Trasportatore della propria prenotazione per il mese successivo	<ul style="list-style-type: none"> • Utente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il giorno 22 del mese precedente e in cui sono pianificati gli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite l'applicativo Polaris • Tramite e-mail (qualora l'applicativo Polaris non sia disponibile) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sì per l'invio tramite e-mail (vedi interne t) 	
Comunicazione del Massimo Quantitativo Programmato "MQP" agli Utenti per il mese successivo, qualora siano previsti interventi di ispezione, manutenzione o potenziamenti aventi impatto sulla capacità di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il giorno 25 del mese precedente e in cui sono pianificati gli interventi 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail 		

4A.3.4 Prenotazione Giornaliera (Prenotazione /Ri-prenotazione)

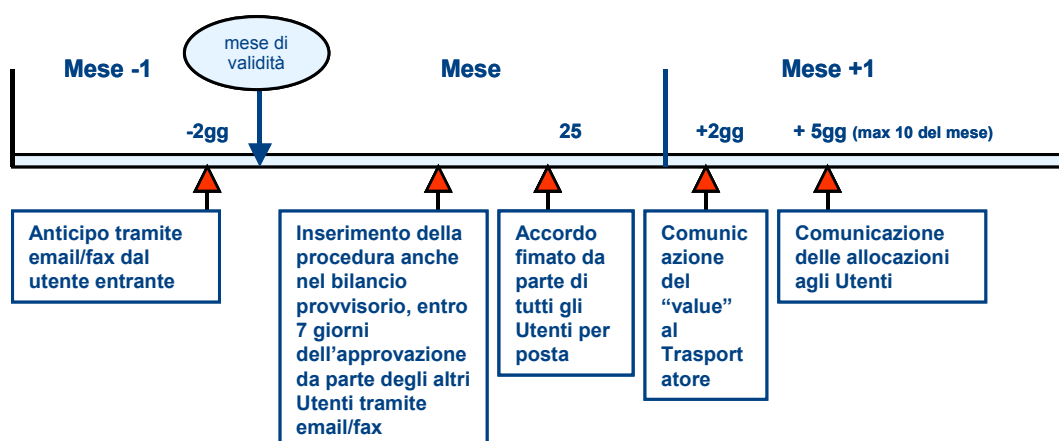


Prenotazione giornaliera (Prenotazione)					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Invio al Trasportatore della propria prenotazione per il Giorno-gas	<ul style="list-style-type: none"> • Utente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro le ore 13.00 del Giorno-gas -1 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite l'applicativo Polaris • Tramite e-mail (qualora l'applicativo Polaris non sia disponibile) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sì per l'invio o tramite e-mail (vedi internet) 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o festivo, entro le ore 13:00 del Giorno-gas G-1 l'Utente comunica al Trasportatore, i programmi relativi al giorno G, G+1 e G+2
Comunicazione di eventuali tagli alla prenotazione dell'Utente	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro le ore 17.00 del Giorno-gas -1 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail • Procedura del silenzio-assenso qualora, entro lo stesso termine, non siano state comunicate da parte del Trasportatore variazioni alle prenotazioni giornaliere 		<ul style="list-style-type: none"> • Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o festivo, entro le ore 17:00 del Giorno-gas G-1 il Trasportatore conferma i programmi relativi al giorno G, G+1 e G+2

Prenotazione Giornaliera (Ri-prenotazione)					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Invio al Trasportatore della modifica alla prenotazione per il Giorno-gas	<ul style="list-style-type: none"> • Utente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro le ore 17.00 del Giorno-gas-1 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite l'applicativo Polaris • Tramite e-mail (qualora l'applicativo Polaris non sia disponibile) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sì per l'invio tramite e-mail (vedi interne t) 	<ul style="list-style-type: none"> • Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o festivo, entro le ore 17:00 del Giorno-gas G-1 l'Utente comunica al Trasportatore, i programmi relativi al giorno G, G+1 e G+2
Comunicazione di eventuali tagli al programma dell'Utente	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro le ore 19.00 del Giorno-gas-1 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail • Procedura del silenzio-assenso, qualora, entro lo stesso termine, non siano state comunicate e da parte del Trasportatore variazioni alle prenotazioni giornaliere 		<ul style="list-style-type: none"> • Qualora il Giorno-gas G sia Sabato o festivo, entro le ore 19:00 del Giorno-gas G-1 il Trasportatore conferma i programmi relativi al giorno G, G+1 e G+2

4A.4 ALLOCAZIONI (CAPITOLO 9)

4A.4.1 Modifica accordo di allocazione (nuovo entrante)



Tutte le scadenze riguardano i giorni lavorativi (gg) o giorni del mese e vengono prorogate in caso di giornata festivo al primo giorno lavorativo successivo.

Modifica accordo di allocazione (nuovo entrante)					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio al Trasportatore della Richiesta di modifica della procedura di allocazione	<ul style="list-style-type: none"> Utente entrante 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 2 giorni lavorativi prima dell'inizio del 1° mese di validità 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail o fax In copia a tutte le parti coinvolte incluso l'eventuale incaricato di fornire i "Value" 		<ul style="list-style-type: none"> Con il metodo "value" bisogna esplicitare il soggetto incaricato di trasmettere i "Value"
Invio dell'approvazione da parte degli altri Utenti	<ul style="list-style-type: none"> Altri Utenti coinvolti nella procedura 				
Inserimento della procedura	<ul style="list-style-type: none"> Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> Entro 7 giorni 			

Sezione "Informazione"
Allegato 4A– Tabella tempi e modalità del coordinamento informativo

Codice di Rete V4V5

nel bilancio provvisorio		lavorativi dal ricevimento dell'approvazione da parte da tutti gli altri Utenti			
--------------------------	--	---	--	--	--

Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio del nuovo accordo di allocazione in originale	<ul style="list-style-type: none"> • Utente entrante 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 25 del 1° Mese di validità 	<ul style="list-style-type: none"> • In originale per posta raccomandata 		<ul style="list-style-type: none"> • L'Accordo deve essere firmato da tutti gli Utenti coinvolti
Approvazione della nuova Procedura di Allocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro la chiusura del bilancio del primo Mese di applicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura del silenzio-assenso 		
Efficacia della nuova Procedura di Allocazione		<ul style="list-style-type: none"> • Dal momento dell'ingresso del nuovo entrante sul Punto di Ricezione 			<ul style="list-style-type: none"> • Durata minima: mensile ad esclusione del primo mese di applicazione

4A.4.2 Modifica regola di allocazione

Modifica regola di allocazione					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Invio al Trasportatore della Richiesta di modifica della procedura di allocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Utente proponente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro 2 giorni lavorativi prima dell'inizio o del 1° Mese di validità 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail o fax • In copia a tutte le parti coinvolte incluso l'eventuale incaricato di fornire i "Value" 		<ul style="list-style-type: none"> • Con il metodo "value" bisogna esplicitare il soggetto incaricato di trasmettere i "Value"
Invio dell'approvazione da parte degli altri Utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre Parti coinvolte nella procedura 				
Inserimento della procedura nel bilancio provvisorio	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento dell'approvazione e da parte da tutti gli altri Utenti 			
Invio del nuovo accordo di allocazione in originale	<ul style="list-style-type: none"> • Utente proponente 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 25 del 1° Mese di validità 	<ul style="list-style-type: none"> • In originale per posta raccomandata 		<ul style="list-style-type: none"> • l'Accordo deve essere firmato da tutte le parti coinvolte incluso l'eventuale incaricato di fornire i "Value"
Approvazione della nuova Procedura di Allocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro la chiusura del bilancio del primo Mese di applicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura del silenzio-assenso 		
Efficacia della nuova Procedura di Allocazione		<ul style="list-style-type: none"> • Dal 1° giorno del mese M di applicazione 			<ul style="list-style-type: none"> • Durata minima: mensile

4A.4.3 Comunicazione quantità allocate (Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a impianti di distribuzione)

Comunicazione quantità allocate					
<i>Attività</i>	<i>Da parte di</i>	<i>Quando</i>	<i>Come</i>	<i>Modulo</i>	<i>Informazioni e documenti rilevanti</i>
Invio "Value" al Trasportatore	<ul style="list-style-type: none"> Operatore incaricato 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno 9 del mese successivo 	<ul style="list-style-type: none"> e-mail comunicazione in copia conoscenza a tutti gli Utenti coinvolti nell'Accordo di allocazione 	<ul style="list-style-type: none"> vedi internet 	
Invio allocazioni definitive agli Utenti	<ul style="list-style-type: none"> Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> Entro il 7° giorno lavorativo e comunque non oltre il 15 del mese successivo 	<ul style="list-style-type: none"> Tramite e-mail 		<ul style="list-style-type: none"> Il mancato invio del Value entro la scadenza fissata, implica Value = 0

Codice di Rete **V4V5**

4A.4.4 Comunicazione quantità allocate (Punti di Riconsegna su RR interconnessi a impianti di distribuzione)

Comunicazione quantità allocate					
Attività	Da parte di	Quando	Come	Modulo	Informazioni e documenti rilevanti
Invio al Trasportatore dei dati funzionali all'allocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Impresa di Distribuzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno 9 del mese successivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite l'applicativo Polaris 		
Invio allocazioni definitive agli Utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Trasportatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Entro il 7° giorno lavorativo e comunque non oltre il 15 del mese successivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Tramite e-mail 		

CONFERIMENTO DI CAPACITÀ DI TRASPORTO

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE	48
5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO	48
5.2.1 Qualifica di Cliente Idoneo	48
5.2.2 Autorizzazione alla vendita	48
5.2.3 Requisiti di capacità in immissione	48
5.2.4 Garanzie finanziarie	49
5.3 CONTRATTO DI TRASPORTO	51
5.4 PERDITA DEI REQUISITI	52
5.5 RICHIESTE DI ACCESSO	52
5.6 RICHIESTE NON VALIDE.....	52
5.7 RICHIESTE RIFIUTATE	52
5.8 IL CONFERIMENTO DI CAPACITÀ ALL'INIZIO DELL'ANNO TERMICO.....	53
5.8.1 Oggetto del conferimento	53
5.8.2 Limiti nella capacità conferita.....	53
5.8.3 Criteri di conferimento della capacità ai Punti di Consegna da Produzione Locale	54
5.8.4 Criteri di conferimento della capacità ai Punti di Riconsegna su RR	54
5.8.5 Le risultanze del conferimento di capacità.....	56
5.9 CONFERIMENTI DI CAPACITÀ AD ANNO TERMICO AVVIATO	56
5.9.1 La procedura di conferimento della capacità.....	56
5.9.1.1 Oggetto del conferimento.....	56
5.9.1.2 Procedura di conferimento di capacità disponibile.....	57
5.9.1.3 Procedura di conferimento di capacità per avviamenti di Punti di Riconsegna su RR.....	57
5.9.1.4 Richiesta di capacità per l'avvio di nuovi Punti di Consegna da Produzione Locale o nuove produzioni.....	58
5.9.1.5 Richiesta di capacità a seguito di scostamenti definitivi.....	59
5.9.1.6 Richiesta di capacità per Punti di Riconsegna su RR con prelievi concentrati in periodi fuori punta	59
5.10 OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DELL'UTENTE FUNZIONALI ALL'ALLOCAZIONE DEL GAS	59

5.1 QUALIFICA E REGISTRAZIONE DELL'UTENTE

L'accesso al servizio di trasporto sulla rete di metanodotti gestita dal Trasportatore è consentito in maniera imparziale ed a parità di condizioni a tutti i soggetti che, siano essi persone fisiche o giuridiche, soddisfano determinati requisiti, indicati nel presente capitolo.

5.2 REQUISITI PER L'ACCESSO

I soggetti che richiedono l'accesso al servizio di trasporto sono tenuti ad attestare, conformemente a quanto previsto dalla Delibera, tramite la presentazione di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, i requisiti illustrati di seguito.

5.2.1 Qualifica di Cliente Idoneo

La qualifica di Cliente Idoneo è attribuita alla persona fisica o giuridica che rientri nelle categorie individuate dall'Articolo 22 del Decreto Legislativo 164/00.

5.2.2 Autorizzazione alla vendita

In caso di vendita ai Clienti Finali è necessario presentare al Trasportatore l'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto del Ministro delle attività produttive 24 giugno 2002.

5.2.3 Requisiti di capacità in immissione

Poiché il sistema gestito dal Trasportatore è interconnesso con il sistema di proprietà dell'Impresa Maggiore e poiché la Rete Nazionale di Gasdotti, pur appartenendo a due Società distinte, viene gestita dal punto di vista commerciale/amministrativo da quest'ultima, l'Utente che intenda accedere al servizio di trasporto su RR offerto dal Trasportatore deve:

- a) aver richiesto ed ottenuto dall'Impresa Maggiore capacità di trasporto su Rete Nazionale in corrispondenza dei Punti di Uscita ai quali appartengono le Reti Regionali operate dal Trasportatore e ai quali fanno capo i Punti di Riconsegna su RR oggetto della richiesta di trasporto; tale requisito si

intenderà non più soddisfatto qualora l'Utente per qualsiasi motivo non abbia più accesso, nel periodo di durata del Contratto, a tale capacità;

e/o:

- b) avere la proprietà di quantità di Gas sui Punti di Consegna da Produzione Locale che siano consumate dai Punti di Riconsegna su RR, situati all'interno delle Aree di Influenza delle suddette produzioni, per i quali si richiede congiuntamente la capacità.

La condizione *b)* nasce dalla specificità sia della struttura tariffaria sia del sistema regionale operato dal Trasportatore. Infatti, le produzioni immesse dall'Utente sul sistema regionale gestito del Trasportatore, qualora interamente consumate all'interno dell'Area di Influenza, transitano esclusivamente su Rete Regionale e rientrano pertanto nelle condizioni definite negli art. 7.4 e 7.5 della Delibera 120/01. Nel caso in cui l'Utente che richieda capacità sui suddetti Punti di Consegna, non avesse accesso ai Punti di Riconsegna appartenenti alle Aree di Influenza o i prelievi fossero inferiori ai volumi immessi da tali produzioni, questi dovrà richiedere rispettivamente la totalità o una quota parte di capacità sul relativo Punto di Entrata da Produzione Nazionale all'Impresa Maggiore.

Qualora un Utente acceda esclusivamente al servizio di trasporto sulla RN di proprietà del Trasportatore, dovrà:

- a) richiedere all'Impresa Maggiore, secondo quanto previsto dal codice di rete, la capacità sui Punti di Entrata della RN insistenti sul sistema del Trasportatore;
- b) stipulare un Contratto di Trasporto con il Trasportatore ed uno con l'Impresa Maggiore.

L'Utente è tenuto a fornire al Trasportatore un'autocertificazione dell'avvenuto conferimento di capacità di trasporto su Rete Nazionale in corrispondenza dei Punti di Interconnessione Virtuale e/o dei Punti di Entrata sulla rete del Trasportatore da parte dell'Impresa Maggiore.

5.2.4 Garanzie finanziarie

Un ulteriore requisito richiesto al potenziale Utente, a garanzia della copertura delle obbligazioni derivanti dall'erogazione del servizio, è costituito dal possesso di uno "standing" creditizio di provata affidabilità, o, in alternativa, la fornitura di adeguate garanzie finanziarie.

La valutazione della solidità finanziaria del richiedente è svolta dal Trasportatore secondo i seguenti criteri:

- a) E' considerato soddisfacente, senza necessità delle ulteriori garanzie di cui ai punti successivi, il possesso di un "rating" creditizio, fornito da primari organismi internazionali, con riferimento all'indebitamento di medio-lungo termine, pari ad almeno:

Baa3	se fornito da Moody's Investor Services; oppure
BBB-	se fornito da Standard & Poor's Corporation

Il potenziale Utente è tenuto a fornire apposita attestazione, rilasciata da uno degli organismi sopra citati, comprovante il livello di "Rating" assegnato, nonché a comunicare eventuali variazioni successivamente avvenute.

- b) Qualora il criterio di cui al punto a) sia soddisfatto dalla società controllante il soggetto richiedente, oppure il soggetto controllante sia un ente pubblico, il soggetto richiedente potrà presentare al Trasportatore una lettera di garanzia (lettera di patronage forte) rilasciata dalla controllante che esprima l'impegno, da parte di quest'ultima, a far fronte alle obbligazioni di pagamento nei confronti del Trasportatore in nome e per conto del soggetto richiedente.
- c) Qualora non siano soddisfatti i criteri di cui ai precedenti punti a) e b) e l'esposizione annua¹ dell'Utente sia, all'inizio o nel corso del Contratto di Trasporto, superiore a euro 50.000 (cinquantamila), il Trasportatore richiederà, a copertura delle obbligazioni derivanti dall'erogazione del servizio, l'attivazione di una fideiussione bancaria a prima richiesta emessa da istituto bancario, per un valore non superiore ad un terzo dei corrispettivi di capacità dovuti per un'annualità del Contratto, moltiplicato per la capacità conferita: in tal caso la stipula del Contratto di Trasporto sarà subordinata alla fornitura delle predette garanzie;

A seguito di escussione parziale o totale della fideiussione l'Utente è tenuto al ripristino immediato della stessa nell'ammontare inizialmente previsto.

Trimestralmente il Trasportatore provvederà alla verifica della necessità di integrazione (o eventuale riduzione) delle garanzie inizialmente richieste. Fermo restando quanto stabilito al punto c) del presente paragrafo, l'Utente è tenuto ad integrare la garanzia qualora l'incremento dell'esposizione annua ammonti ad un valore pari o superiore a euro 15.000 (quindicimila). Nel caso di riduzione, l'Utente è autorizzato a diminuire la garanzia qualora il decremento dell'esposizione annua ammonti ad un valore pari o superiore a euro 15.000.

¹ Per esposizione annua si deve intendere il fatturato annuo comprensivo di IVA. Le componenti del fatturato comprendono sia il corrispettivo di impegno di capacità che i corrispettivi fissi e variabili.

Come ulteriore requisito di accesso, qualora l'Utente risulti inadempiente rispetto alle proprie obbligazioni di pagamento così come definite alla lettera a) del sottoparagrafo 18.3.1 del capitolo "Responsabilità delle Parti", il Trasportatore richiederà una fideiussione a prima richiesta emessa da istituto bancario, per un valore pari agli importi già venuti in scadenza per i quali l'Utente non abbia provveduto al pagamento e che non siano coperti da fideiussione bancaria.

Le garanzie richieste dovranno essere fornite al Trasportatore entro tre giorni lavorativi dall'avvio del servizio di trasporto.

5.3 CONTRATTO DI TRASPORTO

Il Contratto di Trasporto è il contratto attraverso il quale le parti contraenti, cioè il Trasportatore e gli Utenti, definiscono gli elementi specifici del servizio di trasporto richiesto e sottoscrivono esplicita ed integrale accettazione del Codice di Rete e delle tariffe di trasporto in vigore. Il facsimile del Contratto di Trasporto è disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

Il Contratto di Trasporto è caratterizzato da una durata annuale, a partire dal 1° ottobre di ogni anno e fino al 30 settembre dell'anno successivo.

Il Contratto di Trasporto verrà inviato all'Utente contestualmente alla comunicazione dei risultati del conferimento e dovrà essere sottoscritto dalle Parti entro il 20 settembre². Nel caso, invece, di conferimenti di capacità ad Anno Termico già avviato, il Contratto deve essere sottoscritto dalle Parti almeno tre giorni prima dell'avvio del servizio.

Il Trasportatore non sottoscriverà Contratti di Trasporto qualora la richiesta non risulti valida ai sensi del paragrafo 5.6.

Fatti salvi i trasferimenti/cessioni di capacità di trasporto disciplinati dal presente Codice di Rete al capitolo "Transazioni di capacità" ed aventi efficacia a partire dal 1° ottobre di ciascun Anno Termico, all'Utente che non sottoscriva o sottoscriva il Contratto di Trasporto entro il termine di cui sopra con impegni di capacità inferiori alle capacità conferite secondo la procedura di cui al paragrafo 5.8.5, sarà applicata una penale pari al 20% dei corrispettivi di capacità non sottoscritti.

² Qualora la scadenza cada di sabato o in un giorno festivo, questa deve intendersi prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

5.4 PERDITA DEI REQUISITI

La perdita di uno o più dei requisiti per l'accesso al sistema di cui al precedente paragrafo 5.2 costituisce causa di risoluzione anticipata del Contratto di Trasporto, secondo i termini e le condizioni previste nel sottoparagrafo 18.3.1 b) del capitolo "Responsabilità delle Parti".

5.5 RICHIESTE DI ACCESSO

Ciascun richiedente presenta al Trasportatore entro il 1° agosto di ogni anno la richiesta di accesso per l'Anno Termico successivo; tale richiesta dovrà essere presentata secondo le modalità e le scadenze temporali del processo di conferimento, pubblicate dal Trasportatore sul proprio sito internet ogni anno, come definito al paragrafo 5.8.1 del presente capitolo.

Alla richiesta di accesso, il Richiedente dovrà allegare la documentazione relativa al possesso di tutti i requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo³.

5.6 RICHIESTE NON VALIDE

Le richieste di accesso non saranno ritenute valide da parte del Trasportatore qualora:

- a. non contengano la documentazione richiesta di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo;
- b. siano presentate da un soggetto che non abbia uno dei requisiti per l'accesso di cui al paragrafo 5.2 del presente capitolo alla data di presentazione della richiesta di accesso;
- c. non siano formulate in conformità con quanto previsto nella procedura di conferimento, descritta di seguito.

5.7 RICHIESTE RIFIUTATE

Il Trasportatore potrà rifiutare le richieste di accesso nei casi previsti dall'Articolo 24 comma 2 del Decreto Legislativo.

³ I moduli relativi alle dichiarazioni di cui ai sottoparagrafi 5.2.1 e 5.2.3 e quelli per la dichiarazione di titolarità dei poteri di rappresentanza sono disponibili sul sito internet del Trasportatore.

5.8 IL CONFERIMENTO DI CAPACITA' ALL'INIZIO DELL'ANNO TERMICO

5.8.1 Oggetto del conferimento

Oggetto del conferimento è la capacità, espressa in Sm³/giorno, attribuita all'Utente per il trasporto di Gas Naturale sulla rete gestita dal Trasportatore su base continua e/o interrompibile per l'Anno Termico. Per quanto concerne il conferimento di capacità di trasporto sui Punti di Entrata RN si rimanda al codice di rete dell'Impresa Maggiore; non avviene un conferimento di capacità ai Punti di Consegna/Riconsegna dall'/all'Impresa Maggiore.

La capacità di trasporto viene richiesta dall'Utente e ad esso conferita dal Trasportatore presso:

- Punti di Riconsegna su RR;
- Punti di Consegna da Produzione Locale.

Per Produzioni Locali si intendono quei quantitativi di Gas di produzione, immessi da centrali di raccolta e trattamento, che transitano esclusivamente sulla Rete Regionale e vengono pertanto prelevati dai Punti di Riconsegna su RR appartenenti all'Area di Influenza di tali immissioni.

Il Trasportatore conferisce le capacità di trasporto entro il 1° settembre di ogni anno, con effetto dal 1° ottobre del medesimo anno e per periodi pari ad un Anno Termico.

La modulistica e la tempistica relative al conferimento sono pubblicate sul sito internet del Trasportatore entro il 30 giugno di ogni anno.

5.8.2 Limiti nella capacità conferita

In accordo con la definizione delle Produzioni Locali, si definisce che le capacità conferite in ciascun Punto di Consegna da Produzione Locale non possono essere superiori in ogni periodo dell'Anno Termico alla somma delle capacità conferite nei singoli Punti di Riconsegna su RR appartenenti all'Area di Influenza del suddetto Punto di Consegna.

5.8.3 Criteri di conferimento della capacità ai Punti di Consegna da Produzione Locale

Come descritto nel capitolo "Descrizione della rete e della sua gestione", ciascuno dei Punti di Consegna da Produzione Locale risulta dall'aggregazione di più Punti di consegna fisici.

Il Trasportatore verifica che sia rispettato il vincolo di capacità di cui al paragrafo precedente. Qualora tale vincolo non sia rispettato, il Trasportatore provvederà a conferire una capacità pari alla somma delle capacità di trasporto conferite ai Punti di Riconsegna su RR appartenenti all'Area di Influenza del Punto di Consegna in oggetto.

Nel caso in cui le richieste pervenute per un Punto di Consegna risultassero complessivamente superiori alla portata disponibile, il Trasportatore procede alla verifica tecnica delle richieste pervenute:

- in caso di esito positivo il Trasportatore provvede alla conferma ed al conferimento dei quantitativi richiesti per ciascun Punto di Consegna da Produzione Locale;
- in caso di esito negativo il Trasportatore determina un quantitativo massimo di capacità conferibile e procede alla ripartizione di tale capacità disponibile tra i soggetti richiedenti attraverso il criterio pro quota.

Il Trasportatore procede successivamente a confermare i quantitativi richiesti per ciascun Punto di Consegna da Produzione Locale.

5.8.4 Criteri di conferimento della capacità ai Punti di Riconsegna su RR

Il Trasportatore provvede a pubblicare sul proprio sito Internet:

- a) le capacità di trasporto presso i Punti di Riconsegna su RR per l'Anno Termico in corso;
- b) il Potere Calorifico Superiore effettivo (PCSe)⁴;
- c) le capacità conferite e quelle disponibili sia per il servizio continuo sia per quello interrompibile;
- d) la variazione di capacità di trasporto derivante da interventi previsti sulla rete per manutenzioni o nuove realizzazioni o potenziamenti.

Le informazioni di cui ai punti a), c), d) vengono pubblicate sul sito Internet entro il giorno 15 di ogni mese, ad eccezione del mese di settembre, per il quale la pubblicazione avviene nel primo giorno lavorativo.

⁴ Definito come il valore medio dei PCS degli ultimi 12 mesi disponibili al momento della pubblicazione.

Le informazioni di cui al punto b) sono pubblicate sul sito entro il 30 giugno di ogni anno, assieme alla modulistica e alle tempistiche, di cui al paragrafo 5.8.1.

I Punti di Riconsegna su RR possono essere costituiti da singoli punti fisici di riconsegna o da un aggregato di più punti, come nel caso di impianti di distribuzione interconnessi o di impianti industriali dotati di più punti di alimentazione: per questi viene pubblicata la capacità di trasporto alle condizioni di riferimento del Punto di Riconsegna che ne costituisce l'aggregato.

Le capacità di trasporto alle condizioni di riferimento pubblicate sono determinate dal Trasportatore per ogni Punto di Riconsegna su RR secondo la metodologia riportata nell'Allegato 5A. Tali capacità non sono da intendersi come capacità massime conferibili, ma sono state determinate dal Trasportatore in base ad uno scenario di riferimento che tiene conto delle ipotesi di prelievo degli Utenti della rete, valutate sulla base delle informazioni disponibili, e di condizioni di esercizio al contorno di riferimento.

La capacità disponibile presso ogni Punto di Riconsegna su RR è calcolata come differenza tra la capacità di trasporto e quella conferita.

Qualora per un Punto di Riconsegna su RR la somma delle richieste risulti minore o uguale alla capacità di trasporto, il Trasportatore provvede a soddisfare tutte le richieste ricevute conferendo a ciascun Utente la capacità richiesta.

Nel caso in cui le richieste pervenute per un Punto di Riconsegna su RR risultino complessivamente superiori alla capacità di trasporto, il Trasportatore procede alla verifica tecnica delle richieste pervenute:

- in caso di esito positivo il Trasportatore provvede al conferimento della capacità richiesta al Punto di Riconsegna su RR;
- in caso di esito negativo il Trasportatore determina l'eventuale ulteriore quantitativo di capacità conferibile e procede alla ripartizione di tale capacità disponibile tra i soggetti richiedenti attraverso il criterio pro quota.

Il Trasportatore provvede ad inviare all'Utente, contestualmente ai risultati del conferimento, il Contratto di Trasporto, che dovrà essere sottoscritto dalle Parti entro i termini previsti dal paragrafo 5.3.

La capacità conferita ai Punti di Riconsegna su RR è da intendersi impegnativa per tutto l'Anno Termico e non più rivedibile nel corso dello stesso Anno Termico, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 5.9 ed al capitolo "Transazioni di capacità".

5.8.5 Le risultanze del conferimento di capacità

Il Trasportatore pubblica sul proprio sito internet, entro il 30 giugno di ogni anno, le tempistiche e le modalità con le quali verranno comunicate le risultanze del conferimento di capacità.

In base ai criteri di cui ai paragrafi precedenti, verrà comunicato a ciascun Utente l'esito del conferimento di capacità.

Ciascun Utente, utilizzando i moduli che il Trasportatore gli renderà disponibili, è tenuto a confermare gli impegni di capacità che intende sottoscrivere nei limiti delle capacità comunicategli dal Trasportatore. Contestualmente a tale comunicazione l'Utente dovrà fornire:

- la dichiarazione attestante la richiesta o il possesso di capacità di trasporto di cui al paragrafo 5.2.3 lettera a);
- la dichiarazione attestante l'impegno a corrispondere i corrispettivi di trasporto dovuti in relazione alle capacità confermate, l'impegno ad attivare le garanzie finanziarie di cui al paragrafo 5.2.4 e l'impegno a sottoscrivere il Contratto di Trasporto.

Il Trasportatore concluderà il processo inviando a ciascun Utente l'esito del conferimento entro il 1° settembre di ogni anno.

5.9 CONFERIMENTI DI CAPACITA' AD ANNO TERMICO AVVIATO

5.9.1 La procedura di conferimento della capacità

5.9.1.1 Oggetto del conferimento

Gli Utenti possono avanzare richieste di capacità di trasporto per l'Anno Termico anche successivamente all'inizio di tale Anno Termico:

- a) qualora vi sia ancora Capacità di Trasporto a condizioni di riferimento disponibile;
- b) qualora vi sia capacità disponibile incrementale;
- c) per l'avvio di nuovi Punti di Riconsegna su RR;
- d) per l'avvio di nuovi Punti di Consegna da Produzione Locale o nuove produzioni.

5.9.1.2 Procedura di conferimento di capacità disponibile

La richiesta di incremento e/o nuovo conferimento di capacità ad Anno Termico avviato deve essere inviata – nelle modalità e con i mezzi indicati dal capitolo "Procedure di coordinamento informativo" – o entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle capacità conferite e disponibili, o entro 7 giorni lavorativi dall'inizio del mese di effetto dell'incremento, fatta eccezione per quanto previsto al sottoparagrafo 7.2.2.1 in merito ai trasferimenti di capacità e per le richieste di capacità disponibile valide a partire dal 1° ottobre; in quest'ultimo caso la richiesta deve pervenire entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle capacità.

Qualora la richiesta non sia superiore alla capacità disponibile, la stessa verrà soddisfatta.

Qualora la capacità richiesta sia superiore a quella pubblicata come disponibile, il Trasportatore effettua le opportune verifiche tecniche e comunica l'accettazione totale o parziale della richiesta entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui si evidenzia la presenza di più richieste, complessivamente superiori alla capacità disponibile per uno stesso Punto di Riconsegna su RR, la capacità sarà conferita agli Utenti secondo il criterio di conferimento pro quota, ossia proporzionale alle richieste ricevute, limitando automaticamente le capacità a tale valore massimo disponibile.

Nei casi a) e b) di cui al paragrafo precedente, il Trasportatore applica un corrispettivo di capacità ridotto in proporzione ai giorni di effettiva disponibilità della capacità incrementale conferita.

5.9.1.3 Procedura di conferimento di capacità per avviamenti di Punti di Riconsegna su RR

L'Utente invia, o entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle capacità conferite e disponibili, o entro 7 giorni lavorativi prima dell'inizio del mese di avviamento, la richiesta di avviamento di un Punto di Riconsegna su RR, nelle modalità indicate al capitolo "Procedure di coordinamento informativo".

Il Trasportatore conferisce la capacità di trasporto richiesta secondo quanto previsto dal capitolo "Realizzazione e gestione dei Punti di consegna e Riconsegna" e con le modalità indicate al capitolo "Procedure di coordinamento informativo".

Durante il periodo di avviamento di un Punto di Riconsegna su RR (così come definito al paragrafo 6.2), il Trasportatore riconosce una riduzione del corrispettivo unitario di capacità regionale pari:

- al 50% ed al 25% rispettivamente nei primi sei mesi e nei successivi tre mesi del periodo di avviamento (nel caso di avviamenti relativi ad impianti di cui al punto 1 del paragrafo 6.2);
- al 25% in tutto il periodo di avviamento (nel caso di avviamenti relativi ad impianti di cui al punto 2 del paragrafo 6.2).

La riduzione del corrispettivo unitario di capacità regionale di cui sopra si applica anche nel caso in cui il periodo di avviamento cada a cavallo di due Anni Termici consecutivi ed una sola volta nel caso di avviamenti relativi ad impianti di cui al punto 1.c del paragrafo 6.2.

Al fine di beneficiare di tale riduzione, l'Utente dovrà fornire al Trasportatore, contestualmente alla richiesta di capacità di trasporto, la documentazione comprovante l'applicabilità dello stato di avviamento al Punto di Riconsegna su RR per il quale tale capacità viene richiesta.

Nel caso in cui la richiesta di avviamento pervenga da un nuovo Utente, tale richiesta deve essere accompagnata dalla documentazione di cui al presente capitolo.

Come previsto dal paragrafo 5.2.3 lettera a) del presente capitolo, l'Utente dovrà contemporaneamente fornire una autocertificazione che dichiari il possesso di capacità di trasporto a monte sul Punto di Uscita interessato, qualora questa non sia già in possesso del Trasportatore.

Durante il periodo di avviamento troveranno applicazione i corrispettivi di scostamento così come previsti al paragrafo 9.7.

5.9.1.4 Richiesta di capacità per l'avvio di nuovi Punti di Consegna da Produzione Locale o nuove produzioni

Entro 7 giorni lavorativi dalla pubblicazione delle capacità conferite e disponibili, o entro 7 giorni lavorativi dall'inizio del mese di avviamento, l'Utente deve comunicare al Trasportatore – nelle modalità indicate al capitolo "Procedure di coordinamento informativo" – la data dell'avviamento, e fornire le informazioni circa la capacità giornaliera incrementale.

5.9.1.5 Richiesta di capacità a seguito di scostamenti definitivi

L'Utente, a cui il Trasportatore abbia comunicato, durante il mese M, uno scostamento definitivo verificatosi il mese M-1 presso un Punto di Riconsegna su RR, può richiedere un incremento di capacità presso lo stesso Punto entro 2 giorni lavorativi dall'avvenuta comunicazione dello scostamento. L'Utente può scegliere, come data di effetto dell'incremento, un qualsiasi giorno del mese M.

5.9.1.6 Richiesta di capacità per Punti di Riconsegna su RR con prelievi concentrati in periodi fuori punta

Per i Punti di Riconsegna su RR con prelievi concentrati in periodi fuori punta, ovvero con prelievi giornalieri nei periodi di punta sempre inferiori al 10% della capacità conferita⁵, il Trasportatore riconosce una riduzione del 30% del corrispettivo unitario annuale di capacità.

Qualora durante il periodo di punta il limite di cui sopra venga superato, il Trasportatore applicherà, in luogo della riduzione tariffaria prevista, il corrispettivo unitario annuale di capacità aumentato del 30%.

Al fine dell'individuazione di tali Punti di Riconsegna su RR, l'Utente presenta al Trasportatore una richiesta di conferimento di capacità nei tempi e con le modalità previste dai paragrafi 5.5 (per conferimenti di capacità all'inizio dell'Anno Termico) e 5.9.1.2 (per conferimenti di capacità ad Anno Termico avviato).

5.10 OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DELL'UTENTE FUNZIONALI ALL'ALLOCAZIONE DEL GAS

Ai fini dell'allocazione del gas ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione, l'Utente che abbia ottenuto l'accesso alla rete di proprietà del Trasportatore comunica e si impegna a mantenere aggiornati, secondo le modalità previste al capitolo "Procedure di Coordinamento Informativo", i dati identificativi dei soggetti a cui fornisce gas naturale in corrispondenza di tali Punti di Riconsegna.

⁵ Per le definizioni di periodo fuori punta e di periodo di punta si veda il Glossario.

BILANCIAMENTO

9.1	PREMESSA	92
9.2	IL BILANCIAMENTO FISICO	93
9.3	IL BILANCIAMENTO COMMERCIALE	94
9.3.1	Premessa	94
9.3.2	Le equazioni di bilancio della Rete Regionale.....	94
9.3.2.1	<i>L'equazione di bilancio della Rete Regionale Interconnessa con il Sistema Nazionale.....</i>	95
9.3.2.2	<i>L'equazione di bilancio della Rete Regionale Non Interconnessa con il Sistema Nazionale.....</i>	96
9.3.2.3	<i>Le equazioni di bilancio dell'Utente.....</i>	96
9.3.2.4	<i>L'equazione di bilancio della rete gestita dal Trasportatore.....</i>	98
9.4	IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA	100
9.4.1	Il Disequilibrio dell'Utente.....	101
9.4.2	Calcolo in unità di energia.....	102
9.4.3	Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri provvisori.....	102
9.4.4	Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri definitivi.....	103
9.5	I DATI DI MISURA	103
9.5.1	Punti di immissione in rete.....	103
9.5.2	Punti di Riconsegna su RR	103
9.5.3	Misura della variazione di svaso/invaso della rete.....	104
9.5.4	La contabilità del Gas perduto.....	104
9.5.5	Le allocazioni.....	105
9.5.5.1	<i>Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN da produzione nazionale</i>	105
9.5.5.2	<i>Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN dall'Hub stoccaggio</i>	106
9.5.5.3	<i>Le regole di allocazione ai Punti di Interconnessione Virtuale.....</i>	106
9.5.5.4	<i>Le regole di allocazione ai Punti di Consegna da Produzione Locale</i>	106
9.5.5.5	<i>Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR non interconnessi a reti di distribuzione.....</i>	107
9.5.5.5.1	<i>Modifiche alla regola di allocazione</i>	107
9.5.5.5.2	<i>Procedura Value</i>	108
9.5.5.5.3	<i>Mancato accordo tra gli Utenti</i>	108
9.5.5.5.4	<i>Allocazioni definitive.....</i>	108
9.5.5.6	<i>Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione.....</i>	109
9.5.5.6.1	<i>Regole di allocazione "valle – monte"</i>	111
9.5.5.6.2	<i>Sostituzione di dati stimati con dati misurati</i>	111
9.5.5.6.3	<i>Modalità di allocazione definitiva del gas in caso di mancata o incompleta "mappatura" della catena commerciale.....</i>	111

9.5.5.6.4	Allocazioni definitive.....	112
9.6	I CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE	113
9.7	CORRISPETTIVO DI SCOSTAMENTO.....	113

9.1 PREMESSA

Il capitolo descrive le modalità di gestione del regime di bilanciamento, la cui impostazione riflette le caratteristiche attuali del sistema di trasporto di proprietà del Trasportatore ed è volta ad assicurare l'esercizio sicuro ed ordinato del sistema nonché la corretta allocazione dei costi tra gli Utenti del servizio.

Il bilanciamento costituisce il concetto cardine per il funzionamento del sistema gas, e racchiude una doppia valenza:

- **il bilanciamento fisico** del sistema, intendendo con ciò l'insieme delle operazioni mediante le quali il Trasportatore, tramite il proprio Dispacciamento, controlla in tempo reale i parametri di flusso (portate e pressioni) al fine di garantire in ogni istante la sicura ed efficiente movimentazione del Gas dai PCT ai punti di prelievo;
- **il bilanciamento commerciale**, intendendo con ciò tutte le attività necessarie alla corretta contabilizzazione ed allocazione del Gas trasportato, nonché il sistema di corrispettivi che incentiva gli Utenti a mantenere l'eguaglianza tra le quantità immesse e prelevate dalla rete, coadiuvando in tal modo il Trasportatore nella propria attività di bilanciamento fisico.

I due tipi di bilanciamento sono strettamente legati: si pensi infatti, a titolo d'esempio, alle due situazioni estreme in cui gli Utenti siano tutti singolarmente bilanciati (immissioni = prelievi) oppure siano tutti singolarmente sbilanciati nello stesso senso. Mentre la prima situazione rende minima la necessità d'intervento da parte dell'Impresa di Trasporto per il bilanciamento fisico della rete, la seconda comporta l'attivazione di appositi strumenti di bilanciamento, ciascuno dei quali comporta difficoltà gestionali e costi.

Si comprende quindi come il disequilibrio aggregato del complesso degli Utenti si ripercuota sul sistema degli stoccaggi. Poiché tuttavia non è possibile a priori fare affidamento sul fatto che gli sbilanci dei singoli Utenti si compensino in aggregato, è necessario che ciascun Utente tenda alla situazione bilanciata. Ne consegue che l'obiettivo del regime di bilanciamento commerciale è quello di incentivare – tramite l'applicazione di appositi corrispettivi - ogni Utente (e quindi tutti gli Utenti) a tendere verso l'eguaglianza delle proprie immissioni e dei propri prelievi, al fine di minimizzare entità e frequenza delle situazioni sbilanciate.

L'Articolo 8.6 del Decreto Legislativo definisce la responsabilità del Trasportatore per ciò che concerne il bilanciamento fisico della rete gestita. Il Trasportatore è tenuto al corretto esercizio tecnico della rete ed al rispetto delle disposizioni di

trasporto impartitegli dagli Utenti. Tuttavia il Trasportatore non è proprietario del Gas trasportato né ha il controllo delle quantità rese disponibili dagli Utenti ai punti d'immissione o prelevate dagli Utenti ai punti di prelievo: in sintesi, può porre rimedio – soltanto entro certi limiti – alle situazioni di disequilibrio generate dagli Utenti.

Nel rispetto dei suoi obblighi, il Trasportatore ha il compito, la responsabilità e la necessità di fare ricorso ad una quota di servizio di stoccaggio, sia per fare fronte alla modulazione oraria del Gas da trasportare nell'arco del giorno, sia per ripristinare il corretto livello di pressione nella rete (tramite la variazione dell'invaso), sia per la gestione tecnica ottimale del sistema in condizioni normali ed in condizioni di emergenza.

9.2 IL BILANCIAMENTO FISICO

Conformemente a quanto previsto all'Articolo 8.6 del Decreto Legislativo, il Trasportatore governa i flussi di Gas Naturale ed i servizi accessori necessari al funzionamento del sistema, tra cui il bilanciamento fisico.

In particolare, l'attività di bilanciamento fisico è volta a fronteggiare le differenze (che si verificano ogni Giorno-gas, anche per effetto di condizioni meteorologiche diverse da quelle attese) tra i prelievi effettivi dalla rete ed i prelievi prenotati dagli Utenti su uno o più Giorni-gas. Il Trasportatore gestisce tali differenze con gli strumenti e le priorità descritti qui di seguito.

Lo strumento cui il Trasportatore ricorre prioritariamente per i fini di bilanciamento fisico è lo stoccaggio, infatti:

- la variazione dell'invaso di rete utilizzabile dal Trasportatore fornisce un contributo quantitativamente limitato e normalmente non ripetibile per più giorni consecutivi, essendo necessaria al bilanciamento fisico su base oraria;
- la produzione nazionale è caratterizzata da profili di produzione di tipo minerario, asservibili alle esigenze di bilanciamento fisico della rete solo laddove il campo di produzione ha un punto di immissione sia sulla rete gestita dal Trasportatore che sulla rete dell'Impresa Maggiore;
- il ricorso al ritiro dalle fonti d'importazione di quantitativi diversi da quelli nominati dagli Utenti non costituisce uno strumento utilizzabile dal Trasportatore in quanto non direttamente interconnesso a reti di importazione.

Per quanto sopra, al fine di assicurare il bilanciamento fisico della rete, ai sensi del Codice di Rete, il Trasportatore accede alla capacità di stoccaggio ad esso assegnata e, se necessario, anche alla capacità disponibile, acquisita dagli Utenti, presso gli stoccaggi connessi alla rete gestita dal Trasportatore. Ciò può

comportare il ritiro da (o l'immissione in) stoccaggio di un quantitativo diverso dalla somma dei programmi di erogazione (o ricostituzione) trasmessi dagli Utenti.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Trasportatore, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 18.2.1 del capitolo "Responsabilità delle Parti", non assumerà alcuna responsabilità nei confronti degli Utenti in relazione alle eventuali conseguenze di ordine tecnico e/o economico da loro sopportate per effetto delle azioni di bilanciamento fisico intraprese dal Trasportatore nell'ambito delle linee di condotta - generali e particolari - sopra descritte.

9.3 IL BILANCIAMENTO COMMERCIALE

9.3.1 Premessa

Poiché il servizio di trasporto sulla Rete Nazionale si svolge principalmente sulla rete di proprietà dell'Impresa Maggiore, l'equazione di bilancio complessiva di ciascun Utente viene calcolata dall'Impresa Maggiore stessa così come previsto nel suo codice di rete, utilizzando le informazioni fornite dal Trasportatore.

Il Trasportatore, quindi, applica le formule di contabilizzazione del Gas trasportato al fine di determinare:

- 1) i quantitativi di energia trasportati per gli Utenti che chiedono la consegna/riconsegna sulla Rete Regionale gestita dal Trasportatore;
- 2) i quantitativi di energia immessi sulla Rete Nazionale per gli Utenti che non riconsegnano sulla RR gestita dal Trasportatore.

9.3.2 Le equazioni di bilancio della Rete Regionale

Si illustrano qui di seguito le formule della contabilità del Gas trasportato sulla Rete Regionale che consentono al Trasportatore di calcolare i quantitativi di energia di ciascun Utente riconsegnati sulla Rete Regionale gestita dal Trasportatore, e di fornire all'Impresa Maggiore i dati necessari al calcolo dei termini di disequilibrio, giornaliero e mensile, di ciascun Utente della Rete Nazionale.

9.3.2.1 *L'equazione di bilancio della Rete Regionale Interconnessa con il Sistema Nazionale*

Per le reti operate dal Trasportatore il bilanciamento sulla Rete Regionale è basato esclusivamente sulle misure dei Punti di Riconsegna su RR e dei Punti di Consegna da Produzione Locale. Pertanto l'equazione di bilancio di rete per ogni zona di uscita i da Rete Nazionale è:

$$I_i^{RR} = P_i + PE_i - I_i^M - CP_i$$

Le immissioni in Rete Regionale (I_i^{RR})

L'energia immessa in Rete Regionale sarà calcolata a partire dall'equazione di bilancio applicata ad ogni zona i di uscita da Rete Nazionale.

Le immissioni manuali (I_i^M)

L'energia immessa in Rete tramite l'utilizzo di carri bombolai viene calcolata sulla base della misura effettuata e comunicata dal gestore del servizio.

Le Consegne da Produzione Locale (CP_i)

L'energia immessa dai Punti di Consegna da Produzione Locale è ottenuta come somma algebrica delle quantità di energia immesse da ciascun punto fisico di consegna delle produzioni su RR i -esima, in quanto le misure di quantità e qualità del Gas vengono necessariamente effettuate presso ciascun punto di consegna fisico determinando l'energia del singolo punto.

I prelievi dalla rete (P_i)

L'energia prelevata è la somma algebrica delle quantità di energia ritirate da ciascun Punto di Riconsegna su RR appartenente alla zona i .

In particolare, l'energia in oggetto si ottiene come somma del prodotto tra volume misurato ed il relativo PCS per ciascuna stazione di misura appartenente alla zona i .

Le perdite (PE_i)

Il termine PE_i rappresenta le perdite, quali:

- trafiletti relativi alle valvole di regolazione (la cui determinazione si ottiene attraverso stime certificate);
- Gas di preriscaldamento in corrispondenza di organi di riduzione;
- perdite di Gas in occasione di lavori di manutenzione sulla rete;
- perdite localizzate.

9.3.2.2 *L'equazione di bilancio della Rete Regionale Non Interconnessa con il Sistema Nazionale*

Tali reti sono caratterizzate dal diretto collegamento tra campo di produzione e Punti di Riconsegna su RR (elementi tutti misurati), e pertanto l'equazione di bilancio per ogni rete n include del Gas Non Contabilizzato e diventa:

$$CP_n + I_n^M = P_n + PE_n + GNC_n$$

CP_n, I_n, P_n, PE_n sono calcolate come sopra descritto, per ogni rete n .

Il Gas Non Contabilizzato (GNC_n)

Il termine denominato "Gas Non Contabilizzato" (GNC) costituisce il risultato dell'equazione di bilancio di rete: rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura e come tale può pertanto avere un valore positivo o negativo in modo non sistematico.

Poiché il termine GNC non rappresenta fisicamente del Gas, bensì si deve alle incertezze della misura ed è quindi un "aggiustamento" contabile, esso viene ripartito tra gli Utenti, comparando nell'equazione di bilancio di ciascuno di essi.

Nel caso di reti non interconnesse con il sistema nazionale, il GNC e tutte le altre componenti dell'equazione non hanno alcun impatto sull'equazione di bilancio calcolata dall'Impresa Maggiore.

9.3.2.3 *Le equazioni di bilancio dell'Utente*

L'equazione di bilancio di ciascun Utente contempla tutto il Gas consegnato e ritirato nel Giorno-gas dall'Utente stesso: non comprende alcun termine relativo al Gas consumato per il funzionamento del sistema.

Per quanto concerne le Reti Regionali interconnesse con il sistema Nazionale, si ha:

$$I_{iK}^{RR} = P_{iK} - I_{iK}^M - CP_{iK} + PE_{iK}$$

Per quanto concerne le Reti Regionali non interconnesse con il sistema Nazionale, si ha:

$$CP_{nK} + I_{nK}^M = P_{nK} + GNC_{nK} + PE_{nK}$$

dove:

$$GNC_{nK} = GNC_n \cdot \frac{P_{nK}}{P_n}$$

Le immissioni in Rete Regionale (I_{iK}^{RR})

L'energia immessa in Rete Regionale di competenza di ciascun Utente sarà calcolata a partire dall'equazione di bilancio applicata ad ogni Utente k per ciascuna zona i di uscita da Rete Nazionale.

Le immissioni da Carri Bombolai (I_{iK}^M e I_{nK}^M)

Le immissioni da carri bombolai sono assegnate agli Utenti in proporzione alle allocazioni ai Punti di Riconsegna su RR.

Le consegne da Produzione Locale (CP_{iK} , CP_{nK} , CP_{iK}^j)

L'energia immessa dai Punti di Consegna da Produzione Locale è ottenuta come somma algebrica delle quantità di energia immesse da ciascun punto fisico di consegna delle produzioni su RR i -esima, allocata secondo le procedure descritte al successivo sottoparagrafo 9.5.5.

Poiché più di un Punto di Consegna da Produzione Locale può appartenere alla medesima regione i , ma solo i quantitativi prelevati dall'Utente k all'interno dell'Area di Influenza j del Punto di consegna possono essere considerati "Produzione Locale" e godere pertanto delle riduzioni tariffarie dalle delibere vigenti, è necessario che sia rispettato il vincolo per cui per ogni Utente k il prelievo dei Punti di Riconsegna su RR appartenenti all'Area di Influenza j deve essere maggiore o uguale alla consegna di produzione nell'Area j :

$$P_{iK}^j \geq CP_{iK}^j$$

Nel caso ciò non sia verificato, il quantitativo di produzione eccedente i prelievi P_{iK}^j verrà considerato come immesso in Rete Nazionale dal Punto di Entrata RN cui il campo di produzione appartiene.

I prelievi dalla rete (P_{iK} , P_{nK})

L'energia prelevata da parte di ciascun Utente si ottiene sommando algebricamente le relative quantità ritirate in corrispondenza dei Punti di Riconsegna su RR appartenenti alla zona di Uscita i o alla Rete n .

Tale energia si ottiene come somma dell'energia allocata a ciascun Utente sui Punti di Riconsegna su RR appartenenti alla zona di Uscita i o alla Rete n .

Il Gas Non Contabilizzato (GNC_{nK})

Il Gas Non Contabilizzato, risultato dell'equazione di bilancio della rete, viene allocato a ciascun Utente in proporzione alle quantità dallo stesso prelevate nel Giorno-gas corrispondente.

Il Gas Perduto (PE_{jk}, PE_{nK})

Il verificarsi di una perdita di Gas su un tratto di rete “dedicato” – ovvero prossimo ad uno o più Punti di Riconsegna su RR – può comportare l'impossibilità da parte dell'Utente di ritirare il quantitativo di Gas programmato. Per evitare che l'impossibilità da parte dell'Utente di ritirare il Gas assegnato si ripercuota sul suo bilancio attraverso un disequilibrio non motivato dal comportamento dell'Utente stesso, il Trasportatore provvederà ad indicare nell'equazione di bilancio dell'Utente, congiuntamente al Gas prelevato, un termine relativo al Gas perduto, anche qualora il Gas Perduto sia a carico del Trasportatore stesso.

Nel caso la perdita di Gas coinvolga un tratto di rete comune a più Utenti, il quantitativo di Gas perso verrà ripartito tra gli Utenti interessati ed evidenziato, nel modo sopra descritto, nel relativo bilancio. La ripartizione del quantitativo di Gas verrà effettuata dal Trasportatore in proporzione alla prenotazione fornita dagli Utenti per il Giorno-gas in cui si è verificata la perdita, relativamente ai Punti di Riconsegna su RR per i quali non sia stato possibile effettuare la riconsegna del Gas.

Il Trasportatore comunica i valori di tutti i termini dell'equazione di bilancio dell'Utente delle Reti Regionali interconnesse all'Impresa Maggiore, per consentire a questi di svolgere le attività di bilanciamento commerciale di sua competenza.

9.3.2.4 L'equazione di bilancio della rete gestita dal Trasportatore

Come già descritto al capitolo: “Descrizione della Rete e della sua gestione”, poiché il Trasportatore gestisce operativamente, ma non contrattualmente, la parte della Rete Nazionale di sua proprietà e questa è interconnessa con il sistema gestito dall'Impresa Maggiore, l'equazione di bilancio della rete nel suo complesso è utilizzata allo scopo di fornire all'Impresa Maggiore le informazioni necessarie alla determinazione dei bilanci di ciascun Utente oltre che la base di riferimento per il bilanciamento fisico. Pertanto, non è rilevante ai fini del calcolo dei corrispettivi di trasporto applicati dal Trasportatore all'Utente.

L'equazione della rete è:

$$I + S + IN = I^{RR} + C + PE + \Delta LP_c + GNC$$

Le immissioni in rete (I)

L'energia immessa nella rete di metanodotti del Trasportatore deriva dalla somma delle quantità immesse dagli Utenti e dal Trasportatore presso i Punti di Entrata RN, ovvero produzioni nazionali e stoccaggi. Ai fini della contabilità del Gas trattata nel presente capitolo si è tenuto convenzionalmente separato il termine relativo allo stoccaggio.

Il Gas di stoccaggio (S)

L'energia relativa alla componente stoccaggi è ottenuta dalla somma algebrica delle quantità di energia erogate (segno positivo) o iniettate (segno negativo) da ciascuno dei campi di stoccaggio presenti sulla rete di trasporto.

Seppure il sistema degli stoccaggi venga gestito come un unico stoccaggio virtuale, necessariamente le misure relative ai quantitativi di Gas iniettato o erogato vengono effettuate in corrispondenza di ciascuno dei due campi di stoccaggio: il risultato è rappresentato dalla somma degli stessi.

Gas fluito attraverso le interconnessioni (IN)

L'energia immessa nella rete di metanodotti operata dal Trasportatore deriva dalla somma delle quantità fluite alle interconnessioni con il sistema dell'Impresa Maggiore (segno positivo se il flusso è entrante, negativo se è uscente).

L'Imnesso in Rete Regionale (I^{RR})

Definita come somma algebrica degli immessi nella Rete Regionale così come definiti al sottoparagrafo 9.3.2.1, calcolata a partire dai prelievi P dei Punti di Riconsegna su RR.

I consumi (C)

Il prelievo di energia effettuato dal Trasportatore in relazione ai consumi delle proprie centrali di compressione viene calcolato come somma, estesa a tutte le centrali di compressione presenti sulla rete di metanodotti operata dal Trasportatore, del prodotto dei volumi misurati giornalmente e dei relativi PCS.

Lo svasso/invaso della rete (ΔLP_C)

La differenza tra l'energia disponibile in rete all'inizio del Giorno-gas e quella presente alla stessa ora del Giorno-gas successivo costituisce la variazione dell'invaso: la stessa viene determinata utilizzando le misure di volume geometrico della rete e di pressione, secondo le modalità riportate al successivo sottoparagrafo 9.5.3.

Il valore rappresentativo del volume di Gas presente in ciascun tratto di rete viene moltiplicato per il PCS dell'AOP cui appartiene.

Le perdite (PE)

Il termine PE rappresenta le perdite, quali:

- trafilamenti relativi alle valvole di regolazione (la cui determinazione si ottiene attraverso stime certificate);
- Gas di preriscaldamento in corrispondenza di organi di riduzione;
- vent delle centrali di spinta;
- perdite di Gas in occasione di lavori di manutenzione sulla rete;
- perdite localizzate.

Il Gas Non Contabilizzato (GNC)

Il termine denominato “Gas Non Contabilizzato” (GNC) costituisce il risultato dell'equazione di bilancio di rete: rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura e come tale può pertanto avere un valore positivo o negativo.

Il Trasportatore calcola la quota di GNC relativa alla rete gestita e la comunica all'Impresa Maggiore. Quest'ultimo calcola il valore totale di GNC del Sistema Nazionale attraverso l'equazione di bilancio definita nel proprio codice di rete. Il GNC così calcolato dall'Impresa Maggiore e da questa ripartito tra gli Utenti include il GNC del Trasportatore. Il Trasportatore comunica i valori di tutti i termini dell'equazione di bilancio, riportata nel presente paragrafo, all'Impresa Maggiore, fornendo anche, per ciascun Utente, l'energia immessa dalle produzioni nazionali sulla RN.

9.4 IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Il Trasportatore provvede al calcolo del bilancio di consegna e riconsegna per ciascun Utente applicando le equazioni descritte al paragrafo 9.3.2. Tale calcolo si basa sulle misure dei volumi e dei PCS effettuate in corrispondenza di:

- punti di immissione in rete;
- punti di prelievo dalla rete.

Poiché numerosi impianti di misura sono condivisi tra più Utenti, il Trasportatore deve disporre, per il calcolo del singolo bilancio, del risultato dell'algoritmo di calcolo per la ripartizione del Gas (regola di allocazione).

Per quanto concerne la determinazione dei quantitativi di energia immessi sulla sola Rete Nazionale del Trasportatore, l'equazione di bilancio di ciascun Utente si riduce all'uguaglianza tra l'energia consegnata presso i Punti di Entrata su RN e/o presso il Punto di Consegna dall'Impresa Maggiore e quella riconsegnata presso i Punti di Riconsegna su RN.

In particolare per ciascun Utente della sola RN del Trasportatore si possono verificare i seguenti tre casi:

- a) Gas immesso da produzione nazionale: l'energia consegnata è misurata ed allocata presso i singoli Punti di Entrata dai campi di produzione nazionale, mentre i quantitativi riconsegnati presso il Punto di Riconsegna su RN sono calcolati ponendoli uguali a quelli consegnati;
- b) Gas immesso dall'Hub stoccaggio (in caso di erogazione): l'energia consegnata presso il Punto di Entrata RN dell'hub stoccaggio è misurata ed è allocata dall'Impresa di stoccaggio, mentre quella riconsegnata

- presso il Punto di Riconsegna all'Impresa Maggiore è calcolata ponendola pari a quella consegnata;
- c) Gas prelevato dall' Hub stoccaggio (in caso di iniezione): l'energia riconsegnata presso il Punto di Riconsegna su RN dell'hub stoccaggio è misurata ed è allocata dall'Impresa di Stoccaggio, mentre quella consegnata complessivamente presso il Punto di Entrata RN da produzione nazionale e il Punto di Consegna dall'Impresa Maggiore è calcolata ponendola uguale a quella riconsegnata.

9.4.1 Il Disequilibrio dell'Utente

L'Utente delle Reti Regionali interconnesse immette una quantità di Gas (I_{iK}^{RR}) sempre pari a quella prelevata, al netto delle immissioni da Carri Bombolai, delle consegne da Produzione Locale e del Gas Perduto. Di conseguenza, l'Utente non genera alcun disequilibrio nel bilancio commerciale della Rete Regionale gestita dal Trasportatore.

L'Utente può generare tuttavia un disequilibrio qualora la quantità immessa nella Rete Regionale gestita dal Trasportatore sia diversa da quella immessa nella Rete Nazionale. L'eventuale disequilibrio, quindi, è di pertinenza della Rete Nazionale. Tuttavia, poiché il disequilibrio di un Utente è definito come la differenza tra l'energia immessa e quella prelevata giornalmente sull'aggregazione dei Punti di consegna e riconsegna, ne consegue che, essendo la contabilità della RN (e quindi la contabilità completa per ciascun Utente) effettuata dall'Impresa Maggiore, è competenza di quest'ultima il calcolo del disequilibrio dell'Utente e la successiva applicazione dei corrispettivi di bilanciamento.

Per il medesimo motivo, anche per gli Utenti della sola RN del Trasportatore il calcolo del disequilibrio non può essere effettuato dal Trasportatore.

Pertanto l'unico adempimento a carico del Trasportatore, ai fini del calcolo del disequilibrio, è comunicare all'Impresa Maggiore il valore di I_{iK}^{RR} e dell'energia immessa nella RN del Trasportatore da ciascun Utente, per consentire a quest'ultimo l'applicazione delle disposizioni di bilanciamento commerciale descritte nel suo codice di rete, a cui si rimanda per ulteriori chiarimenti.

Per quanto riguarda le Reti Regionali non interconnesse, si sottolinea che il sistema è tale da non dare luogo alla formazione di disequilibri. Non vi sono quindi, per le Reti Regionali non interconnesse, i presupposti per l'applicazione dei corrispettivi di disequilibrio.

9.4.2 Calcolo in unità di energia

Ai sensi del presente documento le quantità di Gas immesse o prelevate dalla rete di trasporto saranno espresse in unità di energia - GJ, equivalente a 10^9 joule - ottenute come prodotto tra la misura di volume (per la quale si rimanda al capitolo 10 "Misura del Gas") ed il Potere Calorifico Superiore (PCS, definito nel sottoparagrafo 11.2.1 del capitolo "Qualità del Gas").

9.4.3 Allocazioni, bilancio e scostamento giornalieri provvisori

Le quantità di energia utilizzate nel calcolo delle allocazioni, del bilancio e dello scostamento sono determinate per ciascun Giorno-gas ovvero per il periodo compreso tra le 06.00 di ciascun giorno di calendario e le 06.00 del giorno di calendario successivo.

Il Trasportatore metterà a disposizione di ciascun Utente le allocazioni, il bilancio e lo scostamento provvisori di sua pertinenza, entro le ore 11.30:

- del giorno successivo al Giorno-gas cui i suddetti dati si riferiscono, per i Giorni-gas che vanno dalla domenica al giovedì;
- del lunedì, per i Giorni-gas che vanno dal venerdì al sabato;
- del primo giorno lavorativo successivo, qualora l'allocazione provvisoria debba essere effettuata in un giorno festivo.

La precisione dei dati provvisori dipende da:

- a) il numero di Punti di consegna e Riconsegna dotati di sistemi di telelettura;
- b) l'invio da parte degli Utenti nei tempi previsti delle regole di allocazione;
- c) l'invio dei dati giornalieri dagli operatori dei campi di produzione;
- d) la precisione della prenotazione giornaliera nel caso di Punti di Riconsegna su RR di tipo NDM.

I valori utilizzati dal Trasportatore per la determinazione delle allocazioni, del bilancio e dello scostamento provvisori sono indicati per ciascuna tipologia di punto nel paragrafo 9.5.

Poiché non tutti i valori sono disponibili giornalmente, i dati provvisori del Giorno-gas G, che il Trasportatore determina il Giorno-gas G+1 e mette a disposizione degli Utenti e dell'Impresa Maggiore, risultano necessariamente indicativi.

9.4.4 Allocations, bilancio e scostamento giornalieri definitivi

La contabilità definitiva del Gas trasportato viene resa disponibile dal Trasportatore agli Utenti entro il giorno 15 del mese successivo a quello cui le informazioni si riferiscono, una volta che tutti i dati di misura necessari per il calcolo siano stati validati. Qualora tale termine cada di sabato, domenica o giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

9.5 I DATI DI MISURA

9.5.1 Punti di immissione in rete

I dati di misura necessari per il calcolo dei quantitativi immessi in rete derivano dalle stazioni di misura situate in corrispondenza di:

1. produzioni nazionali: parte degli impianti di misura sono MG, altri sono NMG. Al fine di produrre, nel Giorno-gas G+1, i dati provvisori di cui al paragrafo 9.4.2, il Trasportatore provvederà a definire un profilo giornaliero di immissione per ciascuna produzione sulla base dei programmi definiti dagli operatori dei campi situati sul territorio nazionale;
2. interconnessioni con il sistema stoccaggi: l'energia complessivamente immessa/prelevata dall'hub Stoccaggio viene determinata attraverso impianti MG situati in corrispondenza di ciascuno dei campi di stoccaggio che ne costituiscono il sistema integrato;
3. interconnessioni con il sistema dell'Impresa Maggiore: l'energia complessivamente immessa/prelevata da tali punti di interconnessione viene determinata attraverso impianti MG per i quali è disponibile giornalmente il dato provvisorio, validato poi a fine mese.

9.5.2 Punti di Riconsegna su RR

I dati di misura necessari al calcolo dell'energia prelevata dalla rete regionale gestita dal Trasportatore sono forniti da impianti di misura con tre diverse tipologie di disponibilità dei dati:

- per le apparecchiature di tipo DMDU (*Daily Metered Daily Updated*), direttamente il dato di consumo giornaliero, disponibile per tali installazioni alla fine della giornata; tali apparecchiature corrispondono a quelle che, nella classificazione adottata dall'Impresa Maggiore, sono indicate come "misuratori MG";

- per le apparecchiature di tipo DMMU (*Daily Metered Monthly Updated*) e per quelle di tipo DMMUC (*Daily Metered Monthly Updated Computer*) verrà utilizzato il valore programmato; per queste catene di misura, infatti, i valori di consumo giornaliero sono ricavabili solo alla fine del mese, nel primo caso mediante planimetrazione del diagramma fornito dallo strumento, nel secondo caso tramite le registrazioni ricavate dal flow computer installato;
- per le apparecchiature di tipo NDM (*Non-Daily Metered*), verrà utilizzata per i dati provvisori, di cui al paragrafo 9.4.3, la prenotazione giornaliera fornita dall'Utente, poiché tali installazioni forniscono unicamente il dato di consumo mensile. Ai fini della determinazione del quantitativo giornaliero definitivo si provvederà a definire un profilo giornaliero in funzione della tipologia dell'Operatore Allacciato, secondo quanto previsto nell'Allegato 9B.

Ai fini della determinazione dell'energia, ogni misura viene moltiplicata per il PCS dell'AOP di appartenenza, rilevato secondo le modalità previste al paragrafo 11.3 del capitolo "Qualità del Gas".

9.5.3 Misura della variazione di svaso/invaso della rete

La determinazione della variazione di svaso/invaso della rete nel Giorno-gas avviene tramite la misura di pressione eseguita in corrispondenza dei tratti principali della rete.

Il volume determinato secondo quanto di seguito descritto viene moltiplicato per il PCS dell'AOP cui appartiene ciascun tratto di rete, al fine di esprimere anche il termine ΔLP in unità di energia.

La procedura di calcolo prevede la determinazione di:

- volume geometrico della rete;
- misura di pressione in corrispondenza di punti rilevanti del sistema;
- calcolo del prodotto tra la variazione di pressione e il volume geometrico associato.

9.5.4 La contabilità del Gas perduto

Le procedure di calcolo adottate dal Trasportatore per stimare:

- i quantitativi di Gas persi in caso di rottura di una tubazione;

- i quantitativi di Gas fuoriusciti dal sistema in occasione di lavori quali, ad esempio, la messa in opera di un nuovo tratto di tubazione

sono sintetizzate qui di seguito.

Nel primo caso, il volume di Gas fuoriuscito sarà determinato in funzione del diametro della tubazione, della pressione a cui è esercito il tratto di tubazione interessato alla fuoriuscita, della dimensione della perdita (diametro della rottura) e della durata della fuoriuscita di Gas.

A tale volume viene associato il PCS dell'Area Omogenea in cui si è verificata la perdita, così da esprimere il Gas fuoriuscito in unità di energia.

Nel caso di fuoriuscite di Gas in occasione di svassi completi di un tratto di rete per lavori, il volume verrà determinato tramite la misura della pressione a cui è avvenuto lo svasso e la misura del volume fisico del tratto di tubo interessato. Nel caso di svassi parziali del tratto di rete interessata si terrà anche conto della pressione residua a fine lavori. Anche in questo caso il PCS associato sarà quello della corrispondente Area Omogenea.

9.5.5 Le allocazioni

Ogni stazione di misura in cui fluisce Gas appartenente a più Utenti richiede una procedura di allocazione, ovvero la ripartizione del Gas tra gli Utenti che consegnano o prelevano Gas in corrispondenza della suddetta stazione.

In ciascuno di questi punti il Trasportatore, indipendentemente dalla regola di allocazione utilizzata, alloca interamente il Gas misurato.

Le regole di allocazione vengono applicate dal Trasportatore in corrispondenza di:

- a. Punti di Entrata RN da produzione nazionale
- b. Punti di Entrata RN dall'Hub stoccaggio
- c. Punti di Interconnessione Virtuale
- d. Punti di Consegna da Produzione Locale
- e. Punti di Riconsegna su RR.

9.5.5.1 Le regole di allocazione ai Punto di Entrata RN da produzione nazionale

Per i Punti di Entrata in corrispondenza dei campi di produzione nazionale, l'operatore provvede a ripartire e a comunicare i quantitativi fisici di Gas prodotto di competenza di ciascun Utente immessi nella rete operata dal Trasportatore.

Tali quantitativi vengono convertiti in energia utilizzando il PCS fornito dall'operatore del campo o, in casi di accordo in tal senso, dal Trasportatore.

Dei quantitativi allocati a ciascun Utente, il Trasportatore determina l'energia effettivamente immessa sulla RN al netto dell' eventuale produzione consegnata

su RR (quest'ultima allocata secondo quanto previsto al successivo sottoparagrafo 9.5.5.4).

9.5.5.2 *Le regole di allocazione ai Punti di Entrata RN dall'Hub stoccaggio*

Per il Punto di Entrata dall'Hub stoccaggio, il Trasportatore alloca i quantitativi fisici di Gas immesso/prelevato nella/dalla rete sulla base delle allocazioni fornite dall'Impresa di Stoccaggio.

9.5.5.3 *Le regole di allocazione ai Punti di Interconnessione Virtuale*

Tale punto rappresenta il Punto di Uscita dalla RN e su di esso il Trasportatore consente lo scambio/cessione di Gas tra Utenti della RN stessa che viene gestito attraverso opportune regole di allocazione presso tali punti.

L'energia allocata dal Trasportatore a ciascun Utente della RR ai Punti di Interconnessione Virtuale è pari al termine I_{iK}^{RR} determinato dall'equazione di bilancio dell'Utente di cui al sottoparagrafo 9.3.2.3; mentre l'energia allocata in uscita dalla Rete Nazionale a ciascun Utente coinvolto nell'accordo di scambio/cessione è il valore (I_{iK}^{RN}) determinato applicando al termine I_{iK}^{RR} la regola di allocazione concordata tra le parti ed approvata dal Trasportatore.

La regola di allocazione sottostante gli accordi di cessione/scambio di Gas sui Punti Virtuali di Interconnessione dovranno essere approvate dal Trasportatore ed anticipate via fax, controfirmate dalle parti interessate, entro il 5° giorno lavorativo precedente la data di entrata in vigore della stessa.

9.5.5.4 *Le regole di allocazione ai Punti di Consegna da Produzione Locale*

Per ogni Punto di Consegna da Produzione Locale, l'operatore provvede a ripartire e a comunicare i quantitativi fisici di Gas immesso nella rete operata dal Trasportatore sulla base di una regola di allocazione concordata con gli Utenti interessati e da questi sottoscritta.

Tali quantitativi vengono convertiti in energia utilizzando il PCS fornito dall'operatore del campo o, in casi di accordo in tal senso, dal Trasportatore.

Per ogni Utente, poi, il Trasportatore provvede a calcolare, per ciascun Punto di Consegna da Produzione Locale, i valori percentuali mensili di energia allocata che vengono utilizzati per le allocazioni giornaliere relative agli Utenti interessati.

Qualora i volumi allocati non pervengano al Trasportatore entro il 5° giorno lavorativo, il Trasportatore provvederà ad allocare con il metodo *pro quota* sulla base dei programmi giornalieri di trasporto assegnati. Nel caso in cui, per un dato Giorno-gas, l'assegnazione sia pari a zero per tutti gli Utenti coinvolti, il Trasportatore ripartirà il totale misurato presso il Punto di Consegna in proporzione alla capacità conferita a ciascun Utente nel punto stesso.

Una volta determinata l'energia giornaliera immessa da ciascun Utente sulla rete gestita dal Trasportatore, quest'ultimo, secondo la definizione di "Produzione Locale" di cui al sottoparagrafo 9.3.2.3, calcola l'energia consegnata da Produzione Locale e, per differenza, quella eventualmente immessa in RN.

9.5.5.5 *Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR **non interconnessi a reti di distribuzione***

Gli Utenti che prelevano Gas dalla rete presso un Punto di Riconsegna su RR condiviso **e non interconnesso a reti di distribuzione** devono fornire al Trasportatore una regola di allocazione del Gas transitato, sottoscritta da tutti gli Utenti presenti su tale Punto di Riconsegna su RR e dalle eventuali altre Parti coinvolte nella stessa, selezionata tra quelle riportate nell'Allegato 9A o concordata tra gli Utenti ed approvata dal Trasportatore.

9.5.5.5.1 Modifiche alla regola di allocazione

Nei casi di ingresso di un nuovo Utente su un dato Punto di Riconsegna su RR **non interconnesso a reti di distribuzione** o di modifica della regola di allocazione esistente, la relativa documentazione, in originale e sottoscritta da tutte le Parti interessate, dovrà essere inviata - nelle modalità indicate nell'Allegato 4A al capitolo "Procedure di coordinamento informativo"¹ - rispettivamente dal nuovo Utente entrante o da quello proponente la modifica in copia conoscenza a tutte le parti interessate, entro il giorno 25 del mese di applicazione, e dovrà essere anticipata via fax o e-mail dagli stessi soggetti, sempre in copia conoscenza a tutte le parti coinvolte, entro 2 giorni lavorativi prima dell'inizio del mese di validità della procedura.

Il Trasportatore utilizzerà la nuova procedura di allocazione per il calcolo dei dati provvisori, di cui al paragrafo 9.4.3, entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento dell'approvazione da parte di tutte le altre Parti interessate.

Qualora entro la chiusura della contabilità definitiva del Gas del primo mese di applicazione della stessa il Trasportatore non abbia inviato alcuna comunicazione relativamente alla procedura di allocazione, la stessa deve intendersi come accettata ed implementata.

Nel caso in cui su un Punto di Riconsegna su RR **non interconnesso a reti di distribuzione** entri un nuovo Utente, la procedura di allocazione sarà efficace dal momento dell'ingresso del nuovo entrante sul Punto di Riconsegna su RR considerato ed avrà una durata minima mensile (ad esclusione del primo mese di

¹ Fatta eccezione a quanto previsto nel sottoparagrafo 7.2.3 in relazione al trasferimento di capacità.

applicazione); invece, nel caso di modifica di una procedura preesistente, la nuova procedura avrà efficacia a partire dal 1° giorno del primo mese di applicazione ed avrà una durata minima mensile.

9.5.5.5.2 Procedura Value

Qualora la procedura di allocazione preveda una ripartizione dei volumi che contempli il metodo "Value" descritto nell'Allegato 9A, all'interno della documentazione fornita dovrà essere indicato il tipo di profilatura da applicarsi al Value tra quelle indicate nell'Allegato 9A.6, l'Utente compensatore e l'incaricato di trasmettere mensilmente² al Trasportatore i quantitativi misurati/stimati e relativi ai singoli Utenti. ~~Qualora nella procedura risultino coinvolte anche Parti terze (ad esempio: Società di Distribuzione), è altresì necessario che tali soggetti approvino e sottoscrivano l'accordo di allocazione affinché il Trasportatore accetti ed implementi la regola.~~

9.5.5.5.3 Mancato accordo tra gli Utenti

Nel caso in cui gli Utenti non forniscano al Trasportatore la procedura di allocazione entro il giorno 25 del mese di applicazione della stessa, o questa risulti incompleta, il Trasportatore provvederà ad allocare i volumi con il metodo *pro quota* sulla base dei programmi di trasporto giornalieri schedulati.

9.5.5.5.4 Allocazioni definitive

Le allocazioni definitive verranno inviate dal Trasportatore agli Utenti entro il ~~5° giorno lavorativo~~ **7° giorno lavorativo** e comunque non oltre il giorno ~~40~~ **15** del mese successivo a quello di applicazione dell'allocazione.

Nel caso di procedure di allocazione che contemplano il metodo "Value", la Parte incaricata dovrà inviare al Trasportatore, via e-mail ed entro il ~~2°~~ **5°** giorno lavorativo ~~e comunque non oltre il giorno 9~~ del mese successivo a quello di applicazione dell'allocazione, il valore "Value"; tale comunicazione dovrà inoltre essere in copia a tutti gli Utenti coinvolti all'interno dell'Accordo. Il mancato rispetto di tale scadenza implicherà l'attribuzione alla quota "Value" di un valore pari a zero.

Per uno schema riassuntivo delle attività, delle tempistiche e delle modalità per lo scambio delle informazioni tra Trasportatore ed Utenti relativamente alle procedure di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR **non interconnessi a reti di distribuzione**, si rimanda all'Allegato 4A del capitolo "Procedure di coordinamento informativo".

² Il modulo per l'invio mensile del Value è disponibile sul sito Internet del Trasportatore.

9.5.5.6 Le regole di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione

L'Impresa di Distribuzione determina i dati da comunicare al Trasportatore, per le procedure di allocazione dei quantitativi di gas tra gli Utenti del sistema di trasporto, con le seguenti modalità:

1. per ogni utente del servizio di distribuzione, con riferimento al totale dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione correlati ad un singolo Punto di Riconsegna su RR, determina, sulla base della tipologia di misura:
 - il totale mensile dei prelievi basati su misure;
 - il totale mensile dei prelievi stimati;
 - il totale giornaliero dei prelievi misurati;
 - il totale giornaliero dei prelievi stimati.
2. individua, nell'ambito dei valori mensili di cui al punto precedente, le categorie d'uso ed i profili di prelievo standard associati. Fino all'entrata in vigore del provvedimento dell'Autorità recante la definizione di tali profili di prelievo, il Trasportatore applica, sulla base della percentuale di prelievi per uso civile comunicata dall'Impresa di Distribuzione, gli algoritmi di cui all'Allegato 9A.6.
3. individua il quantitativo su base mensile o giornaliera (qualora disponibile) immesso dall'Impresa di Distribuzione a proprio titolo.

L'Impresa di Distribuzione trasmette al Trasportatore i dati di cui ai punti 1, 2 e 3 precedenti entro il 5° giorno lavorativo e comunque non oltre il giorno nove del mese successivo a quello a cui si riferiscono i dati.

Il Trasportatore provvede ad allocare agli Utenti presenti presso ciascun Punto di Riconsegna su RR condiviso ed interconnesso a reti di distribuzione ("city-gate"), i quantitativi di gas prelevati giornalmente, secondo le modalità di seguito indicate:

- a. viene determinata la differenza tra la misura mensile al Punto di Riconsegna su RR interconnesso a reti di distribuzione – al netto del quantitativo immesso, a proprio titolo, dall'Impresa di Distribuzione – e la somma dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione, comunicati dall'Impresa di Distribuzione al Trasportatore; tale differenza viene ripartita tra gli utenti del servizio di distribuzione in misura proporzionale alla somma dei prelievi stimati giornalieri e mensili relativi agli utenti del servizio di distribuzione (in mancanza di dati stimati comunicati dall'Impresa di Distribuzione, ai fini di tale ripartizione verrà utilizzata la somma dei prelievi misurati giornalieri e mensili); qualora per taluni utenti del servizio di distribuzione non venga comunicato alcun volume, la differenza di cui sopra verrà suddivisa in parti uguali tra tali utenti e profilata secondo le temperature giornaliere della zona climatica di riferimento, in base a quanto previsto dalla procedura di cui all'Allegato 9A.6;

- b. viene effettuata la profilatura giornaliera dei quantitativi relativi agli utenti del servizio di distribuzione, comunicati dall'Impresa di Distribuzione al Trasportatore, in base ai profili di prelievo associati. Fino all'entrata in vigore del provvedimento dell'Autorità recante la definizione di tali profili di prelievo, il Trasportatore applica, sulla base della percentuale di prelievi per uso civile comunicata dall'Impresa di Distribuzione, gli algoritmi di cui all'Allegato 9A.6;
- c. viene attribuito agli Utenti della rete di trasporto il valore relativo al gas allocato, per ciascuno dei giorni del mese oggetto di allocazione, attraverso un percorso "valle - monte" a partire dal dato allocato all'utente del servizio di distribuzione e sulla base delle informazioni ricevute ai fini della "mappatura" sui rapporti commerciali tra i soggetti operanti a vario titolo al Punto di Riconsegna su RR.

I soggetti operanti a vario titolo al Punto di Riconsegna su RR interconnesso a reti di distribuzione si possono identificare in:

- utenti del servizio di distribuzione;
- soggetti esercenti l'attività di vendita, che direttamente o indirettamente forniscono gas naturale a utenti del servizio di distribuzione e che a loro volta dispongono di gas naturale in virtù di contratti conclusi con altri esercenti l'attività di vendita ("trader");
- Utenti della rete di trasporto.

Fino alla fine dell'Anno Termico 2005 – 2006, l'Impresa di Distribuzione, in alternativa a quanto previsto ai punti 1, 2 e 3 precedenti, può determinare i dati da comunicare al Trasportatore, per le procedure di allocazione dei quantitativi di gas tra gli Utenti del sistema di trasporto, con le seguenti modalità:

- I. per ogni utente del servizio di distribuzione, ad eccezione di uno, con riferimento al totale dei punti di riconsegna dell'impianto di distribuzione correlati ad un singolo Punto di Riconsegna su RR, determina sulla base della tipologia:
- il totale mensile dei prelievi basati su misure;
 - il totale mensile dei prelievi stimati;
 - il totale giornaliero dei prelievi misurati;
 - il totale giornaliero dei prelievi stimati
- II. individua il quantitativo su base mensile o giornaliera (qualora disponibile) immesso dall'Impresa di Distribuzione a proprio titolo;
- III. determina per l'utente del servizio di distribuzione rimanente, e per ogni Punto di Riconsegna su RR:
- il totale mensile dei prelievi basati su misure;
 - il totale giornaliero dei prelievi misurati;
 - il totale giornaliero dei prelievi stimati
 - il totale mensile dei prelievi stimati come differenza tra il prelievo misurato presso il Punto di Riconsegna su RR e tutti i prelievi sopra

indicati, ivi inclusi quelli di cui ai punti I) e II) precedenti. L'Impresa di Distribuzione ha la possibilità di far calcolare automaticamente tale quantitativo dal sistema informativo del Trasportatore.

IV. individua, nell'ambito dei valori mensili di cui ai punti precedenti, le categorie d'uso ed i profili di prelievo standard associati. Fino all'entrata in vigore del provvedimento dell'Autorità recante la definizione di tali profili di prelievo, il Trasportatore applica, sulla base della percentuale di prelievi per uso civile comunicata dall'Impresa di Distribuzione, gli algoritmi di cui all'Allegato 9A.6.

L'Impresa di Distribuzione può individuare più utenti del servizio di distribuzione e/o più tipologie di prelievo mensile stimato "di compensazione": in tale caso, la differenza tra il prelievo misurato presso il Punto di Riconsegna su RR e tutti i prelievi comunicati dall'Impresa di Distribuzione sarà suddivisa in parti uguali tra tutti i consumi "di compensazione" individuati.

9.5.5.6.1 Regole di allocazione "valle – monte"

Le regole di allocazione "valle – monte" sono le regole che il Trasportatore applica, così come comunicate dalle Imprese di Distribuzione e dai "trader", ai fini della ripartizione del gas fornito ad un soggetto della catena commerciale tra i suoi diversi fornitori.

Tali regole sono:

- percentuale (ripartizione in base a percentuali prefissate);
- rank (ripartizione in base alla priorità definita ed a valori limite prefissati).
- mista (combinazione dei precedenti due metodi).

9.5.5.6.2 Sostituzione di dati stimati con dati misurati

Qualora sia resa disponibile la misura di un Punto di Riconsegna su RR oggetto di stima di prelievo, il Trasportatore provvederà a recepire i dati rettificati nel bilancio dell'Utente della rete di trasporto nel mese in cui la rettifica in oggetto viene resa disponibile.

9.5.5.6.3 Modalità di allocazione definitiva del gas in caso di mancata o incompleta "mappatura" della catena commerciale

Ai fini dell'allocazione definitiva del gas ai propri Utenti, il Trasportatore prenderà in considerazione solo le catene commerciali valle-monte definite compiutamente e comunicate nei termini previsti dalla normativa in vigore. Qualora non sia possibile allocare ad un Utente parte del gas misurato al Punto di Riconsegna su RR, tale gas verrà ripartito tra gli Utenti in base alle regole sotto definite:

- se per tutti gli Utenti è possibile determinare un valore da allocare (ma le allocazioni non sono tutte pari a zero), il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti proporzionalmente ai volumi allocati;
- se per almeno un Utente (ma non per tutti) non è possibile determinare un valore da allocare (allocazione "null"), il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti con allocazione "null", in base ai seguenti criteri:
 - se esiste almeno un Utente con allocazione "null" con una prenotazione diversa da zero: proporzionalmente alle prenotazioni esistenti
 - se tutti gli utenti con allocazione "null" hanno una prenotazione pari a zero, proporzionalmente alle capacità
- se le allocazioni degli Utenti sono tutte pari a zero oppure tutte "null", il gas non allocato viene ripartito tra tutti gli Utenti, in base ai seguenti criteri:
 - se esiste almeno un Utente con una prenotazione diversa da zero: proporzionalmente alle prenotazioni esistenti
 - se gli Utenti hanno prenotazioni tutte uguali a zero, proporzionalmente alle capacità

9.5.5.6.4 Allocazioni definitive

Le allocazioni definitive verranno inviate dal Trasportatore agli Utenti entro il **7° giorno lavorativo** e comunque non oltre il **giorno 15** del mese successivo a quello di applicazione dell'allocazione.

Per uno schema riassuntivo delle attività, delle tempistiche e delle modalità per lo scambio delle informazioni relativamente alle procedure di allocazione ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione, si rimanda all'Allegato 4A del capitolo "Procedure di coordinamento informativo".

9.6 I CONGUAGLI DI MISURA E DI ALLOCAZIONE

Eventuali errori di misura, sia in difetto che in eccesso, o derivanti dall'applicazione delle regole di allocazione, daranno luogo al conguaglio delle quantità di energia erroneamente determinate o allocate.

Nei casi di errori verificati, il Trasportatore procederà alla sostituzione del valore errato con il nuovo valore corretto.

Ogni mese M, il Trasportatore eseguirà, insieme alla fatturazione per il mese M-1, la revisione delle misure e/o delle allocazioni per il mese M-3, provvedendo ai conguagli di fatturazioni relativi.

Una volta effettuata la procedura di revisione sopra indicata, i valori di misura verranno comunicati e considerati definitivi.

9.7 CORRISPETTIVO DI SCOSTAMENTO

Nel caso in cui si verifichi uno scostamento dell'Utente in un Punto di Riconsegna su RR superiore al 10 per cento, il Trasportatore applica un corrispettivo pari 1,1 volte l'ammontare annuale del corrispettivo unitario di capacità nel Punto di Riconsegna su RR in cui avviene lo scostamento, moltiplicato per il massimo scostamento registrato nel mese superiore al 10 per cento.

Per le verifiche degli scostamenti il Trasportatore utilizza il Potere Calorifico Superiore Effettivo (PCS_e)³.

Il Trasportatore consente all'Utente, che abbia generato uno scostamento, di richiedere un incremento di capacità, secondo le modalità descritte nel sottoparagrafo 5.9.1.5.

Il corrispettivo di cui sopra non è dovuto nel caso di uno scostamento in un Punto di Riconsegna su RR, conseguente alla fornitura di gas naturale a carri bombolai, relativamente alla quota di capacità effettivamente utilizzata per la fornitura alternativa, nei casi di riduzione o sospensione del servizio di trasporto o di distribuzione per:

- interventi manutentivi e potenziamenti del sistema;
- interventi sulle reti causati da opere di terzi;

³ Per la definizione di PCS_e si veda il glossario.

- interventi sulle reti di trasporto legati a emergenze di servizio di cui al paragrafo 20.2;
- interventi sulle reti di distribuzione riconducibili ad emergenze di servizio, definite analogamente al sottoparagrafo 20.2;
- altri interventi effettuati dal Trasportatore per esigenze del sistema.

Ai fini di tale esenzione, l'Utente deve inviare al Trasportatore, anticipata via fax e/o e-mail, entro e non oltre il 5° giorno lavorativo del mese M + 1, la richiesta (in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio) attestante il diritto all'esenzione per la fornitura a carri bombolai nel giorno o nei giorni interessati dallo scostamento, e contenente le seguenti informazioni:

- il Punto di Riconsegna su RR interessato dalla fornitura di gas naturale a carri bombolai;
- per tale Punto di Riconsegna su RR e per ciascuno dei giorni interessati dallo scostamento, il volume giornaliero (espresso in Sm³/g) attribuito alla fornitura alternativa;
- la tipologia dell'intervento tra quelle individuate al paragrafo precedente, nonché la data e il luogo di prestazione del servizio sostitutivo. Nel caso in cui il servizio sostitutivo sia prestato per riduzione o sospensione del servizio di distribuzione, tale documentazione viene rilasciata dall'Impresa di Distribuzione.

La richiesta di esenzione non sarà ritenuta valida dal Trasportatore qualora:

- i dati e la documentazione di cui sopra risultino incompleti e/o non corretti;
- l'Utente non rispetti i tempi, le modalità ed i mezzi per l'invio delle informazioni richieste.

ALLEGATO 9A

REGOLE DI ALLOCAZIONE APPLICABILI AI PUNTI DI RICONSEGNA SU RR NON INTERCONNESSI A RETI DI DISTRIBUZIONE

9A.1 LE REGOLE DI ALLOCAZIONE.....	111
9A.2 PRO RATA.....	111
9A.3 SWING	111
9A.4 RANK.....	112
9A.5 PERCENTUALE	113
9A.6 VALUE	113

9A.1 LE REGOLE DI ALLOCAZIONE

Per i Punti di Riconsegna su RR **non interconnessi a reti di distribuzione** o di Consegna da Produzione Locale in cui la stazione di misura è condivisa tra più Utenti, questi ultimi devono notificare al Trasportatore una regola di allocazione del Gas transitato:

- a) selezionata tra quelle di seguito riportate;
- b) definita come combinazione di quelle di seguito riportate;
- c) definita *ex-novo* da tutti gli Utenti interessati, previa approvazione da parte del Trasportatore.

Nel caso c), l'approvazione da parte del Trasportatore è subordinata alla valutazione dei tempi necessari e della possibilità di implementazione della procedura nel sistema informativo utilizzato ai fini dell'attività di allocazione.

9A.2 PRO RATA

Il totale misurato presso il punto di misura viene allocato ai vari Utenti in maniera proporzionale rispetto ai programmi di trasporto.

Ad esempio:

Utente	Programma	Allocazione
A	1.000	900
B	2.000	1.800
C	3.000	2.700
D	4.000	3.600
Totale	10.000	9.000

9A.3 SWING

L'allocazione viene posta pari alla prenotazione giornaliera per tutti gli Utenti eccetto che per uno; questi (*swing shipper*, o Utente compensatore) si fa carico di assorbire tutte le variazioni intervenute rispetto al programma totale comunicato.

Ad esempio:

Utente	Programma	Allocazione
A	1.000	1.000
B	2.000	2.000
C	3.000	3.000
D	4.000	3.000
Totale	10.000	9.000

Nell'esempio riportato l'Utente compensatore è l'Utente D.

Gli Utenti che concordino nell'applicare tale regola di allocazione devono anche fornire al Trasportatore una lista di priorità (avente un solo Utente per ogni livello) che permetta di effettuare l'allocazione anche nell'eventualità del verificarsi della situazione anomala:

totale misurato al punto di misura < somma delle nomine di tutti gli Utenti esclusa quella dell'Utente compensatore.

In tale caso eccezionale, si allocano i programmi dei vari Utenti seguendo la lista di priorità definita, fino ad esaurimento del volume misurato presso il punto di misura.

9A.4 RANK

Nella procedura di tipo "rank" vengono allocati i programmi dei vari Utenti in base ad una lista di priorità da questi definita; tale lista può prevedere anche più Utenti per ogni livello di priorità.

Nel caso di più Utenti aventi pari grado di priorità, il Gas verrà allocato *pro-rata* rispetto ai programmi.

Infine, nella procedura di tipo "rank", l'Utente o gli Utenti con priorità più bassa agiscono da compensatori.

Ad esempio:

Utente	Rank	Programma	Allocazione
A	1	1.000	1.000
B	2	2.000	2.000

C	3	3.000	2.571
D	3	4.000	3.429
Totale		10.000	9.000

Le differenze tra la procedura "rank" e la procedura "swing" sono riassunte nella seguente tabella.

	Procedura "swing"	Procedura "rank"
Ordine di priorità	Serve solo in casi eccezionali	Viene utilizzato normalmente all'interno della procedura
Numero di Utenti per ogni livello di priorità	Uno solo	Possono essere più di uno
Utente compensatore	Uno solo	Possono essere più di uno

9A.5 PERCENTUALE

Il Gas viene allocato proporzionalmente a delle percentuali prefissate.

Ad esempio:

Utente	Percentuale	Programma	Allocazione
A	20	1.000	1.800
B	10	2.000	900
C	30	3.000	2.700
D	40	4.000	3.600
Totale	100	10.000	9.000

9A.6 VALUE

Al Trasportatore devono essere forniti a fine mese, da parte dell'operatore designato per tale compito all'interno dell'accordo di allocazione firmato dalle Parti (ivi incluso l'operatore designato) dagli Utenti interessati, i valori assoluti per ogni singolo Utente. Tale regola di allocazione prevede che almeno ad uno

degli Utenti coinvolti (Utente compensatore) venga allocata la differenza tra il valore misurato al punto di misura e la somma dei valori allocati agli altri Utenti.

Le regole che "profilano" i valori di cui sopra sono state dettagliate con algoritmi dipendenti dalla tipologia del mercato finale:

a) Utenza industriale di tipo NDM (Punto di Riconsegna MG e NMG)

a.1) Utenza industriale di tipo A

Per tale tipologia di utenza, vengono profilati in maniera diversa i giorni feriali ed i giorni festivi del mese.

- *Allocato Giornaliero Feriale* ($AG_{feriale}$):

$$AG_{feriale} = \frac{P^m_{ind}}{GG_{mese}} \cdot 1.3$$

dove:

P^m_{ind} indica il prelievo totale mensile dell'Utente industriale;

GG_{mese} indica il numero di giorni del mese;

1,3 è un coefficiente moltiplicativo costante.

- *Allocato Giornaliero Festivo* ($AG_{festivo}$):

$$AG_{festivo} = \frac{P^m_{ind} - (AG_{feriale} \cdot GG_{feriali})}{GG_{festivi}}$$

dove:

$GG_{festivi}$ indica il numero di giorni festivi del mese intesi come sabati, domeniche e festività nazionali

$GG_{feriali}$ indica il numero di giorni feriali del mese intesi come tutti i giorni non festivi

a.2) Utenza industriale di tipo B

Per le utenze industriali che non consumano durante i giorni festivi del mese, gli Utenti possono decidere di far allocare dal Trasportatore un volume nullo durante le festività, ripartendo in maniera uguale sui restanti giorni il volume totale consumato nel mese.

a.3) Opzione chiusure programmate (valida per utenze industriali di tipo A e di tipo B)

Nel caso in cui l'utenza industriale sia soggetta a periodi di chiusura programmata durante l'anno, gli Utenti possono decidere di far allocare dal Trasportatore un volume nullo per tutti i giorni nei quali l'impianto rimane fermo. Anche in questo caso, tale scelta deve essere sottoscritta tra tutti gli Utenti che prelevano Gas dalla stazione di misura. La comunicazione al Trasportatore delle chiusure programmate deve avvenire con almeno un mese di anticipo. Tale opzione può essere scelta sia per le utenze industriali di tipo A che per quelle di tipo B.

Nel caso in cui l'applicazione della regola di profilatura per utenze industriali di tipo A o di tipo B (con o senza l'opzione chiusure programmate) generi, anche solo per un giorno, valori di allocazione giornaliera superiori al valore misurato al punto di misura, tale valore verrà allocato interamente al valore.

b) Utenza civile (Punto di Riconsegna su RR di tipo: DMDU, DMMUC, DMMU)

Allocato Giornaliero (AG):

$$AG = \frac{P^m_{civ}}{P^m_{TOT}} \cdot P_g \quad (\text{regola pro-rata})$$

dove:

P^m_{civ} indica il prelievo totale mensile dell'Utente civile;

P^m_{TOT} indica il prelievo totale mensile del misuratore;

P_g indica il prelievo totale giornaliero del misuratore.

c) Utenza civile (Punto di Riconsegna NDM)

Non essendo disponibile, in questo caso, la misura del prelievo totale giornaliero del Punto di Riconsegna su RR, non è possibile ricavare l'allocato giornaliero dell'utenza civile tramite la regola pro-rata vista prima.

La profilatura che viene applicata ai consumi è differente a seconda del periodo dell'Anno Termico considerato, dal momento che le utenze di tipo civile sono caratterizzate da una notevole differenza di consumo nel corso dell'Anno Termico, a causa dell'utilizzo di Gas per riscaldamento che è tipico del periodo compreso tra ottobre e maggio.

Il consumo giornaliero di Gas nel periodo caratterizzato dall'assenza di riscaldamento viene determinato distribuendo uniformemente il totale mensile su ciascun giorno del mese.

In presenza di uso per riscaldamento viene determinato:

- un consumo base indipendente dall'Anno Termico (calcolato come media dei consumi dei mesi di giugno e settembre dell'ultimo Anno Termico di cui sono disponibili i dati e distribuito uniformemente su tutti i giorni del mese);
- un consumo giornaliero dovuto al riscaldamento – viene calcolato dapprima il consumo mensile dovuto al riscaldamento, come differenza tra il consumo mensile complessivo e quello di base; dopodiché il consumo mensile da riscaldamento viene proporzionato giornalmente in funzione della temperatura giornaliera consuntivata (espressa in gradi giorno).

L'allocato giornaliero è quindi:

- *per i mesi da ottobre a maggio:*

$$AG = (GRAD^m \cdot \circ G^g + P_B^g) \cdot \frac{P_{civ}^m}{P_{TOT}^m}$$

- *per i mesi da giugno a settembre o in tutti i casi in cui $P_{TOT}^m < P_B^m$ o $\circ G^m = 0$:*

$$AG = \frac{P_{civ}^m}{GG_{mese}}$$

dove:

$GRAD^m$ indica il Gradiente Consumi/Temperature

$^{\circ}G^g$ indica i gradi giorno del giorno g , definiti come:

$$^{\circ}G^g = 0 \quad \text{se} \quad T_g > 18^{\circ}C$$

$$^{\circ}G^g = 18 - T_g \quad \text{se} \quad T_g \leq 18^{\circ}C$$

dove:

T_g è la temperatura media giornaliera relativa alle 18 regioni climatiche, ottenuta come media tra le temperature minima e massima del giorno g .

P_B^g rappresenta il prelievo base del giorno g

P_B^m indica il consumo di base specifico di ogni mese invernale

P_{civ}^m indica il prelievo totale mensile dell'Utente civile

P_{TOT}^m indica il prelievo totale mensile del misuratore

GG_{mese} indica il numero di giorni del mese.

Per maggiori dettagli circa il metodo di profilatura dei consumi civili NDM si rimanda all'Allegato 9B: "Profili giornalieri di consumo".

ALLEGATO 9B

PROFILI GIORNALIERI DI CONSUMO

9B.1 I PROFILI GIORNALIERI DI CONSUMO	119
9B.2 UTENZE CIVILI	119
9B.3 UTENZE INDUSTRIALI CHE CONSUMANO ANCHE DURANTE I GIORNI FESTIVI DEL MESE	121
9B.4 UTENZE INDUSTRIALI CHE NON CONSUMANO DURANTE I GIORNI FESTIVI DEL MESE	122

9B.1 I PROFILI GIORNALIERI DI CONSUMO

Nel presente allegato viene descritta la procedura applicata dal Trasportatore per definire il prelievo giornaliero di Gas qualora per un dato Punto di Riconsegna su RR non sia disponibile il dato giornaliero ma solo quello totale mensile (apparecchiature di tipo NDM).

Il metodo adottato prevede differenti algoritmi di calcolo nel caso di utenze di tipo civile e di tipo industriale.

9B.2 UTENZE CIVILI

Le utenze civili sono caratterizzate da una notevole differenza di consumo nel corso dell'Anno Termico, a causa dell'utilizzo di Gas per riscaldamento che è tipico del periodo compreso tra ottobre e maggio.

In conseguenza di ciò, occorre applicare una differente profilatura dei consumi a seconda del periodo dell'anno considerato.

Per i mesi compresi tra giugno e settembre, il consumo giornaliero di Gas viene determinato distribuendo uniformemente il totale mensile su ciascun giorno del mese.

Per gli altri mesi si applica la procedura riportata di seguito.

Innanzitutto viene determinato il consumo di base (P_B), ossia la quota del consumo totale mensile indipendente dall'effetto termico, calcolata come la media dei consumi mensili dei mesi di giugno e di settembre dell'ultimo Anno Termico di cui sono disponibili i dati.

Il consumo di base specifico di ogni mese invernale (P_B^m) viene determinato nel modo seguente:

$$P_B^m = \frac{P_B}{30} \cdot GG_{mese}$$

dove:

GG_{mese} indica il numero di giorni del mese.

Il consumo di base specifico giornaliero è quindi:

$$P_B^g = \frac{P_B^m}{GG_{mese}}$$

Il consumo mensile dovuto al riscaldamento è ottenuto come differenza del consumo totale mensile e del consumo di base specifico di ogni mese invernale:

$$P_R^m = P_{TOT}^m - P_B^m$$

Il consumo giornaliero dovuto al riscaldamento è ottenuto tramite la seguente formula:

$$P_R^g = GRAD^m \cdot \text{°}G^g$$

con:

$$GRAD^m = \frac{P_R^m}{\text{°}G^m} \quad (\text{Gradiente Consumi/Temperature})$$

dove:

$\text{°}G^m = \sum_m \text{°}G^g$ indica i gradi giorno del mese m , somma dei gradi giorno dei giorni g che compongono il mese considerato.

$$\text{°}G^g = 0 \quad \text{se} \quad T_g > 18^\circ C$$

$$\text{°}G^g = 18 - T_g \quad \text{se} \quad T_g \leq 18^\circ C$$

dove:

T_g è la temperatura media giornaliera relativa alle 18 regioni climatiche, ottenuta come media tra le temperature minima e massima del giorno g .

L'allocato giornaliero è quindi:

- per i mesi da ottobre a maggio:

$$AG = GRAD^m \cdot \text{°}G^g + P_B^g$$

- per i mesi da giugno a settembre o in tutti i casi in cui $P_{TOT}^m < P_B^m$ o $\text{°}G^m = 0$:

$$AG = \frac{P_{TOT}^m}{GG_{mese}}$$

Per i Punti di Riconsegna su RR di tipo NDM interconnessi a reti di distribuzione, il profilo di prelievo giornaliero viene ottenuto dalla procedura di riconciliazione di cui al sottoparagrafo 9.5.5.6.

9B.3 UTENZE INDUSTRIALI CHE CONSUMANO ANCHE DURANTE I GIORNI FESTIVI DEL MESE

Per le utenze di tipo industriale la cui produzione prosegue anche durante i giorni festivi del mese (intesi come sabati, domeniche e festività nazionali) viene utilizzata la seguente profilatura:

- *Allocato Giornaliero Feriale* ($AG_{feriale}$):

$$AG_{feriale} = \frac{P_{ind}^m}{GG_{mese}} \cdot 1.3$$

dove:

P_{ind}^m indica il prelievo totale mensile dell'Utente industriale;

GG_{mese} indica il numero di giorni del mese;

1,3 è un coefficiente moltiplicativo costante.

- *Allocato Giornaliero Festivo* ($AG_{festivo}$):

$$AG_{festivo} = \frac{P_{ind}^m - (AG_{feriale} \cdot GG_{feriali})}{GG_{festivi}}$$

dove:

$GG_{festivi}$ indica il numero di giorni festivi del mese intesi come sabati, domeniche e festività nazionali;

$GG_{feriali}$ indica il numero di giorni feriali del mese intesi come tutti i giorni non festivi.

Nel caso di chiusura estiva si può decidere di allocare un volume nullo per tutti i giorni nei quali l'impianto rimane fermo. Anche in questo caso, tale scelta deve essere condivisa tra tutti gli Utenti che prelevano Gas dalla stazione di misura e previa comunicazione al Trasportatore con almeno un mese di anticipo.

9B.4 UTENZE INDUSTRIALI CHE NON CONSUMANO DURANTE I GIORNI FESTIVI DEL MESE

Per le utenze industriali che non consumano durante i giorni festivi del mese, viene allocato un volume nullo durante le festività, ripartendo in maniera uguale sui restanti giorni il volume totale consumato nel mese.

COORDINAMENTO OPERATIVO

15.1	PREMESSA.....	165
15.2	COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE	165
15.2.1	<i>Condizioni operative alle interconnessioni</i>	166
15.2.2	<i>Conferimenti di capacità</i>	166
15.2.3	<i>Programmi degli interventi manutentivi</i>	166
15.2.4	<i>Bilancio giornaliero provvisorio</i>	166
15.2.5	<i>Bilancio consuntivo mensile.....</i>	167
15.2.6	<i>Ciclo di prenotazione, assegnazione e riassegnazione</i>	168
15.3	COORDINAMENTO CON L'IMPRESA DI STOCCAGGIO.....	168
15.4	COORDINAMENTO CON LE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE	168
15.5	COORDINAMENTO CON LE IMPRESE DI PRODUZIONE	169

15.1 PREMESSA

L'art. 8 comma 5 del Decreto stabilisce che le imprese che svolgono le attività di trasporto e di dispacciamento si coordinino tra loro e con le altre imprese del gas al fine di "garantire il funzionamento sicuro ed efficiente, lo sviluppo coordinato e l'interoperabilità dei sistemi interconnessi".

Il capitolo descrive le procedure di coordinamento che il Trasportatore ha adottato con l'Impresa Maggiore, con i distributori a valle e con altre imprese operanti sistemi interconnessi. Tale flusso informativo, che comporta uno scambio biunivoco giornaliero e mensile di dati, ha lo scopo di coordinare ed ottimizzare le reciproche attività (in particolare la verifica della congruenza delle allocazioni effettuate).

Le procedure di coordinamento riguardano principalmente la relazione tra il Trasportatore e l'Impresa Maggiore e, in misura marginale, la relazione tra il Trasportatore e:

- l'Impresa di Stoccaggio;
- le Imprese di Distribuzione;
- le Imprese di Produzione.

Nell'Allegato 15A si riportano le principali interrelazioni tra gli operatori sopra citati.

In forza dell'adesione al Codice di Rete, gli Utenti delegano il Trasportatore a stabilire gli opportuni contatti operativi con gli operatori interconnessi, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento di dette attività.

15.2 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA MAGGIORE

Il flusso informativo tra il Trasportatore e l'Impresa Maggiore impatta principalmente sulle seguenti attività:

- a) Condizioni operative alle interconnessioni
- b) Conferimenti di capacità
- c) Programmi di manutenzioni
- d) Bilancio giornaliero provvisorio
- e) Bilancio consuntivo mensile
- f) Ciclo di prenotazione, assegnazione e riassegnazione

15.2.1 Condizioni operative alle interconnessioni

L'Impresa Maggiore ed il Trasportatore collaborano nella definizione delle condizioni operative per gestire il trasporto di Gas alle interconnessioni tra le rispettive reti, nel rispetto delle prenotazioni degli Utenti.

15.2.2 Conferimenti di capacità

Il Trasportatore definisce e comunica annualmente all'Impresa Maggiore le capacità sui Punti di Entrata RN insistenti sulla sua rete al fine di predisporre le informazioni necessarie all'Utente per il ciclo di conferimento.

L'Impresa Maggiore ed il Trasportatore verificano congiuntamente la congruenza tra la capacità conferita in uscita dall'Impresa Maggiore e la capacità conferita dal Trasportatore in riconsegna sulla Rete Regionale da questi gestita.

Inoltre, al fine di consentire all'Impresa Maggiore di implementare la procedura definita nel suo codice di rete in relazione alle variazioni di capacità in uscita dalla RN in seguito a trasferimenti di capacità, il Trasportatore comunica mensilmente le transazioni di capacità valide, sulla RR gestita, a partire dal mese successivo.

Tale flusso informativo permette inoltre al Trasportatore ed all'Impresa Maggiore di verificare che tutti gli Utenti che operano sulla rete gestita dal Trasportatore abbiano capacità di trasporto in uscita dalla RN sulle Aree di Prelievo raggiunte dalla Rete Regionale operata dal Trasportatore, e quindi possiedano uno dei requisiti per l'accesso al sistema.

15.2.3 Programmi degli interventi manutentivi

L'Impresa Maggiore ed il Trasportatore, con l'obiettivo di minimizzare i periodi di disservizio e coordinare gli eventuali interventi che prevedono la presenza contemporanea delle due Imprese di Trasporto, si scambiano informazioni relative ai programmi degli interventi manutentivi sui tratti di metanodotti in prossimità dei punti di interconnessione tra le rispettive reti.

15.2.4 Bilancio giornaliero provvisorio

Il Trasportatore, al fine di fornire all'Impresa Maggiore il bilancio giornaliero della rete gestita, ha la necessità di conoscere con accuratezza e tempestività

dall'Impresa Maggiore stessa una serie di informazioni (relative alle quantità di Gas transitate alle interconnessioni, alle prenotazioni degli Utenti, ai valori provvisori del PCS).

L'adeguata conoscenza di tali dati permetterà al Trasportatore di fornire i valori, espressi in energia, delle allocazioni provvisorie suddivise per ciascun Utente e relative a ciascun Punto di Interconnessione Virtuale, nonché i quantitativi delle produzioni nazionali appartenenti ad un Punto di Consegna da Produzione Locale, ripartite tra immesse in RR ed in RN, che insistono su tale rete. Tale flusso ha lo scopo di permettere all'Impresa Maggiore di definire, a sua volta, il bilancio complessivo giornaliero provvisorio di ciascun Utente.

15.2.5 Bilancio consuntivo mensile

Il Trasportatore, al fine di definire il bilancio consuntivo mensile della rete gestita e fornire all'Impresa Maggiore le informazioni ad essa necessarie, ha la necessità di conoscere con adeguato anticipo dall'Impresa Maggiore stessa:

1. i valori definitivi dei PCS mensili relativi al Gas fluito attraverso il Punto di Consegna/Riconsegna dall'/all'Impresa Maggiore;
2. i quantitativi di Gas consuntivi, espressi in Sm³, transitati attraverso il Punto di Consegna/Riconsegna dall'/all'Impresa Maggiore;
3. il valore delle produzioni nazionali immesse nella rete gestita dal Trasportatore.

In tal modo il Trasportatore potrà fornire entro i termini concordati con l'Impresa Maggiore, al fine di consentirle la chiusura mensile delle equazioni di bilancio definite nel proprio codice di rete, il bilancio consuntivo mensile di ciascun Utente e della rete gestita.

In particolare, il Trasportatore fornisce all'Impresa Maggiore i seguenti valori giornalieri:

1. l'energia ed i volumi di Gas allocati ad ogni Utente in corrispondenza di ciascun Punto di Interconnessione Virtuale, tenendo già conto delle regole di allocazione di cui al paragrafo 9.5.5.3 del capitolo "Bilanciamento";
2. l'energia ed i volumi di Gas immessi complessivamente sulla rete per ogni PCT;
3. l'energia immessa in RN dalle produzioni appartenenti ad un Punto di Consegna da Produzione Locale;
4. l'energia ed i volumi allocati a ciascun Utente sul Punto di Entrata dall'Hub stoccaggio;
5. l'energia di svaso/invaso di rete;

6. il valore in energia del GNC, dei consumi e delle perdite di cui al paragrafo 9.3.2.4 del capitolo "Bilanciamento".

15.2.6 Ciclo di prenotazione, assegnazione e riassegnazione

Al fine di garantire la programmazione e di ottimizzare i flussi di Gas sulla rete di metanodotti gestita, il Trasportatore ha la necessità di conoscere giornalmente le prenotazioni giornaliere sui Punti di Interconnessione Virtuale che i suoi Utenti trasmettono giorno per giorno all'Impresa Maggiore, nonché le prenotazioni giornaliere relative alle produzioni nazionali e al Punto di Entrata RN da stoccaggio che insistono sulla rete operata dal Trasportatore. Lo scambio di informazioni è effettuato sulla base di accordi in continua evoluzione tra le due Imprese di Trasporto.

Tale flusso informativo permette inoltre al Trasportatore ed all'Impresa Maggiore di verificare che tutti gli Utenti che operano sulla rete gestita dal Trasportatore stiano effettuando delle prenotazioni coerenti sulle reti operate dalle due Imprese di Trasporto.

15.3 COORDINAMENTO CON L'IMPRESA DI STOCCAGGIO

Gli stoccaggi sono un indispensabile strumento di bilanciamento fisico per il Trasportatore, infatti al fine di ottimizzare la gestione tecnica del sistema, sopperire ad eventi di emergenza e gestire il normale bilanciamento giornaliero ed orario, il Trasportatore acquista annualmente capacità di stoccaggio.

In tal senso il Trasportatore ha il diritto, in caso di necessità tecniche, di intervenire sulla programmazione degli stoccaggi al fine di equilibrare ed ottimizzare il sistema.

15.4 COORDINAMENTO CON LE IMPRESE DI DISTRIBUZIONE

Pur non essendo direttamente coinvolti all'interno degli obblighi del Codice di Rete, i Distributori svolgono un ruolo essenziale per l'operatività del Trasportatore.

I principali ambiti di tale collaborazione sono i seguenti:

- a fronte di una richiesta di trasferimento di capacità per subentro di un Utente sulla fornitura di un Cliente Finale allacciato ad una rete di distribuzione, viene attivato uno scambio di informazioni con il Distributore per verificare la congruenza della situazione a monte e a valle del Punto di Riconsegna su RR;
- in caso di coinvolgimento del Distributore all'interno delle procedure di allocazione di tipo "Value" stipulate tra gli Utenti che condividono un medesimo Punto di Riconsegna su RR, il Distributore fornisce al Trasportatore, con cadenza mensile, i volumi misurati ai Clienti Finali oggetto del "Value". In questi casi, il Trasportatore restituisce al Distributore le allocazioni giornaliere a monte del Punto di Riconsegna su RR ricavate sulla base delle precedenti informazioni;
- l'Impresa di Distribuzione trasmette al Trasportatore i dati di consumo funzionali all'allocazione del gas ai Punti di Riconsegna su RR interconnessi a reti di distribuzione nelle modalità e con le tempistiche riportate al sottoparagrafo 9.5.5.6 del capitolo 9 "Bilanciamento".
- il Distributore fornisce al Trasportatore le informazioni riguardanti la magliatura degli impianti a valle del sistema di trasporto; tali informazioni sono essenziali nella definizione dei Punti di Riconsegna su RR aggregati;
- al fine di consentire al Trasportatore di effettuare appropriate previsioni dei carichi sul sistema di trasporto e di pianificare con gli adeguati tempi eventuali potenziamenti, il Trasportatore richiede periodicamente al Distributore di fornirgli informazione circa i nuovi allacciamenti previsti sulla rete a valle ed una stima degli incrementi di volumi prelevati dal Punto di Riconsegna su RR;
- il Trasportatore normalmente si coordina con i Distributori nella pianificazione dei cicli di manutenzione per minimizzare i periodi di disservizio.

15.5 COORDINAMENTO CON LE IMPRESE DI PRODUZIONE

La rete gestita dal Trasportatore è caratterizzata dalla presenza di numerosi punti di immissione da campi di produzione dislocati sul territorio italiano. Il Trasportatore si coordina con gli operatori dei campi di produzione ai fini della gestione delle allocazioni di Gas presso i Punti di Entrata RN da campi di produzione nazionale e di Consegna da Produzione Locale, secondo quanto riportato nel capitolo "Bilanciamento".

Inoltre, il Trasportatore e le Imprese di Produzione, al fine di ridurre i periodi di disservizio per gli Utenti, definiscono congiuntamente, ove possibile, i programmi degli interventi manutentivi.